



Piano dell'offerta formativa
IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI
ANCONA

Triennio 2022-2025
Aggiornato all'a.s.2023-2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 200** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 215** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 220** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il tessuto economico e produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di piccola e media impresa, commercio, servizi alla persona e alle imprese, industria farmaceutica, settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda. La presenza di un polo universitario tecnico scientifico come l'Università Politecnica delle Marche rappresenta una notevole risorsa per la scuola. Oltre ai servizi essenziali obbligatori erogati, il Comune e la Provincia contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa sia organizzando eventi sociali culturali di vario genere nei quali la scuola è spesso coinvolta sia fornendo servizi educativi rivolti anche ai diversamente abili; allo stesso modo, talvolta, iniziative ed eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione, Provincia e Comune.

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. Da pochi anni è presente l'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" su un terreno posto in prossimità dell'area verde dell'Istituto e che ha usufruito, mediante apposita convenzione con il Comune di Ancona, di un terreno circostante di oltre 4 ettari, a disposizione dell'azienda stessa, che si aggiungono ai circa 2000 mq già presenti all'interno. Il terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee. La provincia di Ancona ha contribuito all'approvvigionamento di attrezzature (trattore) a disposizione dell'azienda agraria. La scuola è dotata di numerosi laboratori e tutte le aule sono dotate di collegamento internet in wi-fi. L'istituzione scolastica, inoltre, è dotata di una ampia palestra che la rende autonoma per soddisfare le esigenze didattiche della disciplina "Educazione fisica". Le erogazioni volontarie delle famiglie sono importanti per la realizzazione di alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutte le informazioni sono rintracciabili sul sito istituzionale www.istvas.edu.it

Il curriculum di istituto è rintracciabile su www.istvas.edu.it

Viene allegato il Rapporto di autovalutazione aggiornato all'a.s.22-23.

Caratteristiche principali della scuola

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" ha consolidato sempre più nel tempo la sua **identità** di "**Scuola per menti verdi**", laddove il significato di "**verde**" non è da riferirsi solo all'ambiente in senso naturalistico, ma si inserisce in un concetto più ampio di **sviluppo sostenibile**, che riguarda l'**inclusione sociale**, la **tutela dell'ambiente** e la



crescita economica, in perfetta sintonia con quanto prescritto nell'**Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, adottata dopo il 2015 e la **Strategia Italiana Per L'educazione Alla Cittadinanza Globale**, che costituiscono dei punti di riferimento per il nostro PTOF.

I nostri diplomati sono "**Doppiamente Preparati**", in quanto non solo riescono a trovare un **adeguato sbocco professionale**, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la **prosecuzione degli studi**, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

Gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" hanno **durata quinquennale**, suddivisa in 1[^] biennio, 2[^] biennio e 5[^] anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**. Il nostro istituto opera nel **SETTORE TECNOLOGICO**, il cui profilo si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS00400L
Indirizzo	VIA U. TREVI 4 ANCONA 60131 ANCONA
Telefono	0714190711
Email	ANIS00400L@istruzione.it
Pec	anis00400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istvas.edu.it

Plessi

VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD00401V
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.



- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Totale Alunni 164

VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	ANTD004518
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	ANTE00401A
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Totale Alunni 445

Approfondimento



L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" è una scuola relativamente giovane, ma con una storia che trae le sue origini da una **lunga tradizione**: nasce infatti nel 2000 dalla **fusione di tre importanti Istituti della città di Ancona**: l'Istituto Tecnico per Geometri "Luigi Vanvitelli", già presente come sezione agrimensura fin dal 1883, l'Istituto Tecnico Commerciale "Benvenuto Stracca" e l'Istituto Tecnico Femminile "Francesco Angelini", sorto nel 1961, che, dopo aver diplomato un gran numero di "econo-mo-dietiste", si è rinnovato, confluendo oggi nel **Settore tecnologico**.

Il **16 luglio 2002** l'Istituto ha ottenuto l'**accreditamento** da parte degli organi competenti della **Regione Marche** come sede per l'esercizio delle attività formative nel territorio. In relazione a tale riconoscimento e agli Accordi di Rete con altre agenzie formative, presso le nostre strutture possono essere attivati corsi di formazione in vari ambiti e corsi con Enti che rilasciano certificazioni (Fondo Sociale Europeo, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

Nell'a.s. 2021-22 l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing** (ex Istituto Tecnico Commerciale) ha diplomato i suoi ultimi studenti, lasciando il posto all'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, attivato nell'a.s. 2018-19, che proprio alla fine di quest'anno scolastico vedrà i suoi primi studenti, che frequentano la classe 5[^], andare verso il diploma di **Perito Agrario**.

Tutti gli indirizzi di studio presenti nell'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", infatti, hanno **durata quinquennale** e permettono il conseguimento, dopo il superamento dell'Esame di Stato, del **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**.

Sono presenti **quattro indirizzi** l'indirizzo **Chimica Materiali e Biotecnologie**, con le due articolazioni: **Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali**; l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**; l'indirizzo **Sistema Moda**, con l'articolazione **Tessile Abbigliamento e Moda**; l'indirizzo **Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, con l'articolazione **Trasformazione dei prodotti**, che prosegue e consolida l'identità verde dell'ISTVAS, per le sue molteplici valenze sul piano della sostenibilità, dell'inclusione sociale, della bellezza e dell'impatto ambientale, del Made in Italy, dell'autoimprenditorialità, anche femminile. In questa direzione la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche costituisce una sinergia fondamentale per l'avvio dell'indirizzo, unico Istituto Tecnico Agrario nella porzione di territorio della Provincia di Ancona che insiste nella zona sud della fascia costiera e può costituire un esperimento originale di agricoltura urbana e sociale per il territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Microscopia e Micropropagazione	1
	Microbiologia e Biologia	1
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali	1
	Topografia e CAD	1
	Moda	1
	Confezioni	1
	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto	1
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutic	1
	Aula verde all'aperto: stagno	1
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica	1
	Informatica (laboratorio mobile)	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1



	Proiezioni	1
	Anfiteatro all'aperto	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	SmartTv e Digital Board nelle aule	34

Approfondimento

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. La scuola ha una costruzione relativamente recente, composta da fabbricati adiacenti collegati.

La scuola è dotata di aggiornati e numerosi laboratori: informatica; chimica; fisica; biologia e microbiologia; modellistica e confezioni; aule con collegamento internet e strumentazione multimediale; una ricca biblioteca; un auditorium da 300 posti; palestra; un campo da pallacanestro e calcetto. Tutte le aule sono dotate di PC e Smart TV, con collegamento internet via cavo; inoltre l'Istituto usufruisce di una rete wireless che copre tutti gli ambienti interni dei due plessi.

Nel contesto del nuovo indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione Produzioni e Trasformazioni, è stata istituita l'azienda agraria "Terre dell'ISTVAS", con un'area di 3,5 ettari adiacenti alla Corte della Scuola, che si aggiungono ai circa 2000 m² già presenti all'interno. Il



terreno dispone di un uliveto con alberi secolari e piante recentemente messe a dimora, filari di vite, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee.

Sono anche presenti e a disposizione n.2 laboratori multimediali mobili, costituiti ciascuno da n.16 notebook.

La Biblioteca informatizzata al servizio della scuola contiene:

- n.1 Videoproiettore per riproduzioni in 3D con staffa
- n.25 occhiali 3D
- n.1 Monitor touch da 65"
- n.1 Videocamera per riprese a 360°
- n.1 Webcam professionale
- n.10 webcam per PC (dislocate nei vari laboratori per la DAD)
- n. 3 notebook

Il Lab. di Disegno O (Acquisti con il PNSD- Ambienti di apprendimento innovativi) è composto da:

- n.1 monitor touch da 75" completo di carrello
- n.1 armadio di ricarica per notebook e tablet n.2 tablet
- n.5 notebook.



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	34

Approfondimento

La percentuale di docenti in continuità da oltre 5 anni nella scuola è un punto di forza; elevato (oltre il 20% il numero di docenti con contratto a tempo determinato). Il personale ATA vede fra i collaboratori addetti all'azienda agraria personale esclusivamente con contratto a tempo determinato



Aspetti generali

L'identità dell'Istituto si struttura come Istituzione pubblica erogante un servizio pubblico, come organizzazione per la conoscenza e come comunità educante radicata in un territorio, comunque è parte integrante di una realtà nazionale, europea e mondiale, coerentemente con le direttive E.U. 20.20 relative all'istruzione e alla formazione.

Gli **obiettivi** che l'Istituto si pone nel medio e nel lungo periodo si costruiscono intorno ai **concetti chiave** di:

- **persona**, come soggetto attivo e come finalità di un'educazione integrale;
- **complessità** e interdisciplinarietà dei saperi;
- **sostenibilità**, non solo ambientale ma come dimensione ecologica dei saperi;
- **cittadinanza e legalità**, che sono gli assi portanti di una società civile.

A partire dalla sua costituzione **l'identità dell'Istituto** si è andata progressivamente strutturando intorno alla costruzione del curricolo assunto secondo una **prospettiva ecologica** e nell'ottica di una **cittadinanza attiva**, verso quell'ecologia dei saperi considerata nel suo aspetto di complessità, di cui parla Edgar Morin. Di qui il motto **"La scuola per menti verdi"** che è sostanzialmente il leit-motiv di tutti gli indirizzi e delle diverse progettazioni.

La **visione ecologica** della nostra scuola si fonda sulle seguenti **motivazioni**:

a)educativa: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo

b)metodologica: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani



c)esistenziale: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri;

d)sociale: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza

e)ambientale: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente; necessità di passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" (difensiva e reattiva) a quello di **"Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile" (preventiva, proattiva).**



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE IL RISULTATO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE UNIFORMARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI DELLE CLASSI QUINTE E DELLE CLASSI SECONDE

Traguardo

Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica delle classi seconde. Migliorare nell'a.s. 2022-23 del 5% i risultati delle prove INVALSI di Italiano ed Inglese reading e listening delle classi quinte Uniformare il risultato delle prove INVALSI delle classi seconde, migliorando del 5% il parametro d

● Risultati a distanza

Priorità

REALIZZARE UN MONITORAGGIO A DISTANZA DEI RISULTATI UNIVERSITARI DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE REALIZZARE UN MONITORAGGIO DELL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NEL QUINQUENNIO PRECEDENTE MIGLIORARE IL LIVELLO OCCUPAZIONALE ED I RISULTATI UNIVERSITARI A DISTANZA (IN TERMINI DI CFU) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI ISTVAS

Traguardo

EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S.22-23 DEI RISULTATI A DISTANZA ALL'UNIVERSITA' (CFU CONSEGUITI) DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'20-21 EFFETTUAZIONE DEL MONITORAGGIO NELL'A.S. 22-23 DEL LIVELLO DI



OCCUPAZIONE' DEGLI ALUNNI DIPLOMATI NELL'A.S.21-22 E NELL'A.S.20-21



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento dei risultati delle prove standardizzate**

Il percorso di miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali prevede nell'a.s.22-23:

- il miglioramento del setting d'aula di almeno il 50% della ule didattiche dell'istituzione scolastica, con l'introduzione di arredi innovativi
- la progettazione di unità di apprendimento per l'acquisizione delle competenze in italiano, Matematica ed Inglese (classe seconda e classe quinta) per almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica
- l'introduzione di metodologie innovative nel processo di insegnamento-apprendimento quali l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom per almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**



Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom

○ **Continuità' e orientamento**

Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.22-23 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici

Attività prevista nel percorso: Introduzione di arredi innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Il Responsabile dell'attività è il dirigente scolastico che guida, in collaborazione con l'animatore digitale, il team dell'innovazione digitale nella progettazione del setting dell'aula prototipo che favorisca una didattica attiva, la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo

Risultati attesi

Introduzione di arredi innovativi per il 50% delle classi dell'istituzione scolastica



Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Il 50% dei consigli di classe (classe seconda e classe quinta) progetterà nell'a.s.2022-23 unità di apprendimento in Italiano, Matematica e Lingua inglese al fine di migliorare le competenze attese nelle prove standardizzate nazionali
Risultati attesi	Si attende un miglioramento del 5% dei risultati nelle prove standardizzate nazionali sia per le classi seconde sia per le classi quinte.

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie innovative del processo di insegnamento-apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
	Studenti
Responsabile	Il dirigente scolastico è responsabile dell'attuazione di un processo di insegnamento-apprendimento del 50% dei consigli di classe che preveda l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo e della metodologia della flipped classroom
Risultati attesi	Il 50% dei consigli cdi classe seconda e quinta dovrà utilizzare metodologie di insegnamento che coinvolgano gli studenti attraverso un tipo di apprendimento cooperativo o la cosiddetta "classe capovolta"

● Percorso n° 2: Percorso di miglioramento dei risultati a distanza degli allievi diplomati

Si prevede nell'a.s.22-23 l'introduzione di un monitoraggio, a cura dell'istituzione scolastica, relativo ai risultati universitari (in termini di CFU conseguiti) e di posizioni lavorative ottenute (numero contratti a t.indeterminato, tipologia di collaborazioni a tempo determinato) dagli studenti diplomati nei due anni scolastici precedenti.

Il miglioramento dei risultati a distanza prevede, per gli attuali studenti dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, che almeno il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica provveda a:

- una progettazione per unità di apprendimento;
- utilizzare in classe metodologie attive quali la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare l'attività didattica mediante unità di apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare l'ambiente di apprendimento favorendo, con l'inserimento di arredi innovativi, l'apprendimento cooperativo e la flipped classroom

○ **Continuità' e orientamento**

Definire il monitoraggio dei risultati a distanza (con questionario online) nell'a.s.22-23 rivolto agli alunni diplomati nei due precedenti anni scolastici

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento in Italiano, Matematica ed Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Le competenze del perito tecnico in uscita negli indirizzi di studio presenti presso l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini possono essere raggiunte, dagli allievi, solo in contesti che favoriscono



l'acquisizione di competenze da spendere sul lavoro o da utilizzare nel percorso universitario. Pertanto il 50% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica è chiamata a progettare esclusivamente per unità di apprendimento, funzionali ad un apprendimento significativo e spendibile nel mondo del lavoro.

Risultati attesi

Il 50% dei consigli di classe dovrà svolgere progettazione e realizzazione didattica mediante Unità di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Introduzione di metodologie innovative del processo di insegnamento-apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il 50% dei consigli di classe dovrà adottare, nell'a.s.22-23, metodologie che rendano "protagonista" l'allievo, che in modo attivo, collaborerà con i propri compagni di classe, per la risoluzione di problemi. La flipped classroom e l'apprendimento cooperativo sono le metodologie che saranno adottate per il raggiungimento di tale risultato

Risultati attesi

Il 5% dei consigli di classe dell'istituzione scolastica adotterà la metodologia del cooperative learning e della flipped classroom



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Gestione della leadership distribuita, mediante la chiara identificazione dei referenti e responsabili delle aree della didattica (Dipartimenti disciplinari), della organizzazione (Staff dirigenziale, funzioni strumentali, responsabili di laboratorio) e della sicurezza (organigramma definito della sicurezza con RSPP interno, servizio di prevenzione e protezione, addetti al primo soccorso ed antincendio....)

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede nel curriculum di istituto la definizione dei processi didattici di insegnamento/apprendimento, in particolare per la didattica in presenza (per la didattica a distanza alcune linee guida sono indicate nel Piano di didattica digitale integrata).

CONTENUTI E CURRICOLI

La formalizzazione del curriculum di istituto e dei rapporti ed integrazioni fra gli apprendimenti formali e non formali viene definita mediante la prioritaria definizione della programmazione disciplinare per competenze, adottata a partire dall'a.s. 21-22.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nuovo modello di sviluppo professionale deve coinvolgere i docenti esperti come "tutor" fra pari, all'interno del collegio e dei dipartimenti. Il tutoraggio definito e deliberato dalla Commissione BES (Bisogni Educativi Speciali), anche effettuato nel lavoro di programmazione, ha l'obiettivo di far crescere il docente con contratto a tempo determinato e senza esperienza all'interno della comunità professionale della scuola.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PNRR - AZIONE DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, attraverso il finanziamento di azioni di prevenzione alla dispersione scolastica, è stato chiamato a sviluppare, anche in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, la prevenzione alla dispersione scolastica prevedendo patti educativi territoriali e individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti interni e/o esterni, una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari.

L'istituzione scolastica aveva un obiettivo specifico da raggiungere, entrato nell'atto d'obbligo di formalizzazione del finanziamento. La scuola deve predisporre azioni che abbiano una visione articolata in piani pluriennali, con l'obiettivo di costruire reti e rendere più forti i legami col territorio.

Tali azioni si devono esplicitare favorendo sinergie, collaborazioni sistematiche e continuative e coinvolgendo tutta la comunità educante – comprese le famiglie e il Terzo settore – anche tramite patti educativi. Le attività non devono essere circoscritte all'offerta curricolare: importante diventa la progettazione di percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze di ragazze e ragazzi.

Centrale, nella definizione degli interventi, è l'orientamento, soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado.



Nei casi di maggiore fragilità, si potranno prevedere percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale. I progetti delle scuole dovranno essere strutturati anche per affrontare in modo preventivo eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

PNRR - ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative, già iniziate nell'a.s. 2022-23, proseguiranno nell'anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Esse porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PIANO SCUOLA 4.0 E PROGETTO STEM.

Questi progetti, ottenuti grazie a finanziamenti specifici ottenuti dall'IIS Vanvitelli Stracca Angelini, stanno consentendo la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi per i quali, oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole.

Gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud.

Ad un livello più avanzato gli arredi della nostra scuola potranno diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche ed una connettività completa alla rete.

AZIONI SPECIFICHE DEL PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION CLASSROOM

La scuola sta progettando, grazie ai finanziamenti della linea di azione "Next generation classroom" (PNRR), ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Le Next Gen Classrooms favoriscono l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il prendersi cura dello spazio della propria classe. Contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

Il progetto prevede l'implementazione di 14 aule con dotazione informatica per incentivare l'impiego di metodologie didattiche innovative incentrate sulla centralità dell'apprendimento dello studente.

La dotazione informatica complessiva prevede in ogni aula

- 2 dispositivi surface pro9 con accessori (Totale 28 dispositivi)
- 2 dispositivi surface go3 con accessori (Totale 28 dispositivi)
- Integrazione di ulteriori 2 tablet (già in possesso dell'istituto)
- 1 armadio di custodia e ricarica (totale 14 dispositivi) – dispositivi correttamente installati

Inoltre l'intervento prevede:

- Rifacimento di nuovo tendaggio a vetro per garantire migliori condizioni agli occupanti nei mesi più caldi (Aule A02-A04-A05-A07-A10-A12-B31-B16-B15) – correttamente installati
- Acquisto di 1 kit da 24 studenti Lego robotics per il potenziamento della sfera logico-computazionale delle classi del biennio - dispositivi consegnati
- Acquisto di arredi per realizzare spazi per lo studio ed attività extra-aula



NEXT GENERATION LABS

L'azione "Next Generation Labs" di cui è destinataria di fondi specifici anche l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola.

Questa azione si rivolge nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□

I laboratori, in parte già realizzati, sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□

Per la realizzazione del nuovo laboratorio (ex aula A32) per la professione del geometra:

- Acquisto di nr. 25 postazioni 27" all in one ad elevate prestazioni grafiche - dispositivi correttamente installati
- Acquisto di nr.25 licenze perpetue per software di elaborazione dati fotogrammetrici - correttamente installato
- Acquisto di nuovo plotter grande formato - correttamente installato
- Acquisto di ulteriori 18 computer per adeguamento laboratorio informatica I per attività di disegno CAD rivolte maggiormente al biennio - dispositivi correttamente installati
- Lavori di impiantistica per realizzare il nuovo laboratorio - lavori conclusi



Per il completamento dell'adeguamento macchinari e attrezzature del laboratorio chimica strumentale:

- Acquisto di nr. 1 Gascromatografo
- Smaltimento e sostituzione di vecchia cappa aspirante

Per la realizzazione del nuovo laboratorio di Anatomia e realtà aumentata:

- Acquisto di nr. 1 dispositivo olografico ZSpace con licenze triennali di GeoGebra (matematica) e Visible Body (anatomia) - dispositivi consegnati
- Acquisto di nr.12 visori realtà aumentata OCULUS META QUEST 2 - dispositivi consegnati
- Opere di impiantistica elettrica – lavori effettuati

Per le attività creative dell'indirizzo Sistema Moda:

- Acquisto di classe sperimentale ipad (25 dispositivi) per il disegno creativo su supporto digitale - dispositivi consegnati



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR relative al contrasto della dispersione scolastica la scuola ha attivato una serie di progetti, che saranno ulteriormente esplicitati nel dettaglio nella sezione "Ampliamento dell'Offerta formativa", interna alla sezione "Offerta formativa".

Si tratta dei seguenti progetti:

PNRR - NEXT GENERATION CLASSROOM (per la descrizione si veda la sezione "Principali elementi di innovazione sez. SPAZI ED INFRASTRUTTURE")

PNRR - NEXT GENERATION LABS (per la descrizione si veda la sezione "Principali elementi di innovazione - sez. SPAZI ED INFRASTRUTTURE")

PNRR - ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. CONTENUTI E CURRICOLI")

PNRR - AZIONI DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (per la descrizione si veda "Principali elementi di innovazione - sez. CONTENUTI E CURRICOLI")

In particolare, per quest'ultima azione è prevista l'effettuazione delle seguenti azioni didattiche specifiche, descritte più nel dettaglio nella sezione "Offerta formativa" - Ampliamento dell'offerta formativa:

- L'analisi chimica strumentale per una corretta educazione alimentare
- Catasto
- Insieme per l'ambiente
- ISTVAS in moda
- Ricami-AMO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Aplstvas_Corso di apicoltura
- Impariamo ad imparare?
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Cosa farò da grande?



Aspetti generali

L'Istvas, IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", è un Istituto Tecnologico, che si caratterizza principalmente per 2 peculiarità:

- Avere particolare attenzione a sostenibilità, inclusione e benessere psicologico
- Fornire una preparazione tale da permettere sia un adeguato ingresso nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi in qualsiasi Facoltà Universitaria

La durata degli studi è quinquennale, con un primo biennio comune, che permette il passaggio da un indirizzo all'altro, e un triennio specifico per l'indirizzo prescelto.

Sono presenti 4 indirizzi:

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Trasformazione dei prodotti

Chimica, Materiali e Biotecnologie, con le 2 articolazioni Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Sistema Moda, con l'articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda

L'Offerta Formativa è completamente descritta su www.istvas.ancona.it

Sono inoltre presenti informazioni più dettagliate per ogni indirizzo:

AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI

<https://istvas.ancona.it/agraria-produzioni-trasformazioni/>

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-sanitarie/>

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

<https://istvas.ancona.it/biotecnologie-ambientali/>



COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

<https://istvas.ancona.it/costruzioni-ambiente-e-territorio/>

SISTEMA MODA

<https://istvas.ancona.it/sistema-moda/>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANGELINI

ANTE00401A

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione



agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VANVITELLI - STRACCA	ANTD00401V
VANVITELLI - STRACCA	ANTD004518



Indirizzo di studio

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



- riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Approfondimento

I nostri diplomati sono "**Doppiamente** Preparati", in quanto non solo riescono a trovare un adeguato



sbocco professionale, ma possiedono anche competenze tali da permettere loro la prosecuzione degli studi, con la frequenza a qualsiasi facoltà universitaria.

In particolare:

Il perito agrario può trovare sbocchi professionali che vanno dalla conduzione di aziende agricole all'assistenza tecnica e alla consulenza nel settore agro-alimentare; può inoltre accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di Stato; il diploma di perito agrario, infine, è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà di Agraria e Scienze Forestali.

Il diplomato in biotecnologie sanitarie può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario, alimentare e, in generale, nella tutela della persona; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie, nonché Veterinaria.

Il diplomato in biotecnologie ambientali può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in enti e laboratori che effettuano analisi per il controllo o la gestione di matrici ambientali; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alle Facoltà scientifiche, come Biotecnologie, Chimica, Scienze Ambientali e Protezione Civile.

Il geometra può trovare occupazione sia nel settore pubblico che privato, presso imprese di costruzioni, manifatturiere nel campo dell'edilizia, assicurazioni, studi di progettazione e libera professione; può inoltre accedere alla professione di geometra attraverso il superamento di un Esame di Stato; può accedere al Corso di Laurea di Geometra laureato; il diploma di geometra è infine particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Ingegneria e Architettura.

Il tecnico di moda può inserirsi in qualsiasi azienda industriale e commerciale privata, con particolare riferimento a quelle della confezione industriale; tale diploma è particolarmente adatto alla prosecuzione degli studi, sia nell'ambito della Formazione Tecnologica Superiore (ITS), sia nell'ambito accademico, in particolare nelle Facoltà di Belle Arti e nel DAMS.



Insegnamenti e quadri orario

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di **EDUCAZIONE CIVICA** prevede un monte orario annuale pari a 33 ore, da suddividere tra i componenti del Consiglio di Classe.

Per ogni classe è nominato un **REFERENTE di Educazione Civica** con il compito di coordinare gli argomenti trattati all'interno del modulo, nonché di desumere la valutazione finale della disciplina.

Approfondimento

I moduli didattici che compongono la disciplina **Educazione Civica** potranno riguardare i seguenti argomenti:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;



h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Curricolo di Istituto

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa



l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi



Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2022-2023.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LIBERTÀ È CONSAPEVOLEZZA

Il progetto si configura come un lavoro ad ampio respiro, che andrà ad abbracciare concetti quali libertà, consapevolezza e fiducia, toccando sia tematiche afferenti alle discipline di indirizzo caratterizzanti il corso di studi, che argomenti di interesse più generale, attraverso una prospettiva attuale, dinamica e internazionale, tenendo ben presente la globalità e l'intreccio di relazioni che contraddistinguono il mondo in cui viviamo. Si passa dallo studio degli OGM (disciplina: Biotecnologie agrarie) alla capacità di riconoscere le fake news (disciplina: matematica) alla bioedilizia (disciplina: genio rurale) alla biosostenibilità (disciplina: produzioni vegetali), per terminare con personalità, libertà e giustizia (disciplina: italiano e storia), rapporto cultura-identità religiosa e laicità dello Stato (disciplina: religione).

Obiettivi da raggiungere: acquisire consapevolezza delle grandi tematiche del nostro tempo: biosostenibilità, bioedilizia, senso critico, coscienza ambientale, senso di responsabilità personale e collettiva, disagio giovanile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche

○ **ALIMENTAZIONE E SPORT**

Si va ad affrontare il tema dell'alimentazione, come educazione al benessere, ma anche i riflessi sull'attività motoria. Si passa dal valore simbolico del cibo nella Divina Commedia (disciplina: italiano), all'importanza della dieta affrontata in lingua inglese, ai principi nutritivi, affrontati sia come componenti della dieta (disciplina: igiene, anatomia, fisiologia e patologia), sia dal punto di vista analitico (discipline: biochimica e chimica analitica e laboratorio), per continuare con i microrganismi che possono contaminare i cibi (disciplina: biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario), terminando con le conseguenze di una scorretta alimentazione e di abitudini sbagliate sul benessere fisico (disciplina: scienze motorie).

Obiettivi da raggiungere: imparare l'importanza di una dieta sana e bilanciata; acquisire maggior consapevolezza del rapporto tra cibo e salute; saper correlare il ruolo e il potere energetico degli alimenti; conoscere gli alimenti principali della dieta mediterranea e il relativo consumo giornaliero; essere capaci di applicare a tavola le linee guida di una corretta alimentazione; conoscere, saper isolare e identificare alcuni microrganismi presenti negli alimenti; determinare e verificare il rispetto dei parametri di legge per l'utilizzo di alcuni additivi negli alimenti; conoscere i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute; svolgere attività fisica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Discipline sanitarie
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e



ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Dettaglio Curricolo plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA



che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea**: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) **Educare alla cittadinanza attiva**: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento**: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati



percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per



l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LIBERTA' E' CONSAPEVOLEZZA

Il progetto si configura come un lavoro ad ampio respiro, che andrà ad abbracciare concetti quali libertà, consapevolezza e fiducia, toccando sia tematiche afferenti alle discipline di indirizzo caratterizzanti il corso di studi, che argomenti di interesse più generale, attraverso una prospettiva attuale, dinamica e internazionale, tenendo ben presente la globalità e l'intreccio di relazioni che contraddistinguono il mondo in cui viviamo. Si passa dallo studio degli OGM (disciplina: Biotecnologie agrarie) alla capacità di riconoscere le fake news (disciplina: matematica) alla bioedilizia (disciplina: genio rurale) alla biosostenibilità (disciplina: produzioni vegetali), per terminare con personalità, libertà e giustizia (disciplina: italiano e storia), rapporto cultura-identità religiosa e laicità dello Stato (disciplina: religione).

Obiettivi da raggiungere: acquisire consapevolezza delle grandi tematiche del nostro tempo: biosostenibilità, bioedilizia, senso critico, coscienza ambientale, senso di responsabilità personale e collettiva, disagio giovanile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui



l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza fanno parte delle **competenze chiave europee**, che sono in totale 8. Oltre alle competenze in materia di cittadinanza sono individuate anche le competenze alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; imprenditoriale; consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare le competenze chiave di cittadinanza si riferiscono alle abilità (skill) che consentono di agire da cittadini/e consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla



vita sociale e politica del proprio Paese.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire



l'immagine della scuola.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale:

progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:** competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) **Educare alla cittadinanza attiva:** far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento:** il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi



Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;
- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;
- l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

Allegato:

Format-programmazione-iniziale-disciplinare-2022-2023.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e



costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Approfondimento

II CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. PRECISA che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.



Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze ed abilità) da parte degli studenti e delle studentesse, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea**: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) **Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020** (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020), con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) **Educare alla cittadinanza attiva**: far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività; incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) **Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento**: il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni e delle alunne sono diversi e si impegna a dare a tutti e a tutte adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente e della studentessa, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze

D. Lgs. 66/2017

D. Lgs. 62/2017

Piano Triennale delle Arti D. Lgs. 60/2017 e decreti attuativi

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere (francese, spagnolo);
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione alla sperimentazione del corso di scuola secondaria di primo grado di tipo sportivo;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale ed alla pace;

g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

h) Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi e delle allieve, anche in ragione della didattica mista o distanza, già sperimentata e da potenziare;

l) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

In allegato il format utilizzato per la programmazione iniziale stilata dai docenti di ogni disciplina per classi parallele.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VANVITELLI - STRACCA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il Consiglio della Classe 1[^] indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Progetto "Tree for future" Lab Green Job - Chimica	6
Modulo didattico "La progettazione di spazi accessibili a tutti" - TTRG	5
Modulo didattico "Redigere e formattare un CV con l'elaboratore di testi" - Tecnologie informatiche	4
Modulo didattico "Chimica dei materiali" - Chimica	4
Modulo didattico "Tutela ambientale/alimentare" - Italiano	8
Modulo didattico "Inquinamento" - Scienze	6
TOTALE	33

Allegato:



L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Il Consiglio della Classe 2^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Progetto EDU GREEN Nextgen4Pollinators	12
Progetto "Disegniamo un monumento"	12
"lo leggo perchè...."	2
La chimica dei materiali	4
Totale	30

Allegato:



L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Il Consiglio della Classe 3^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Uscita didattica "Tour Vanvitelliano Ancona"	4
Uscita didattica "Stupor mundi" Jesi	5
Progetto "Fisco e Scuola" - incontro con esperti su Catasto	2
Seminario con Microgeo su strumentazione topografica	4
Modulo didattico su Energie Rinnovabili all'interno della disciplina PCI	6
Incontri con esperti di indirizzo	4
Eventi informativi per orientamento in uscita	5
Riflessione e autovalutazione sull'esperienza di tirocinio formativo presso soggetto ospitante (Stage PCTO)	5
TOTALE	35



Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Il Consiglio della Classe 4^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Uscita didattica "Tour Vanvitelliano Ancona"	4
Uscita didattica al Salone del Restauro di Ferrara	6
Progetto Catasto	6
Seminario con Microgeo su strumentazione topografica	4



Incontri con esperti di indirizzo	5
Eventi informativi per orientamento in uscita	5
Riflessione e autovalutazione sull'esperienza di tirocinio formativo presso soggetto ospitante (Stage PCTO)	5
TOTALE	35

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Il Consiglio della Classe 5^a indirizzo CAT ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ

NUMERO ORE



Uscita didattica "Tour Vanvitelliano Ancona"	4
Uscita didattica a EcoMondo di Rimini	6
Visita a Job&Orienta	6
Progetto Catasto	6
Eventi informativi per orientamento in uscita	8
Riflessione e autovalutazione sull'esperienza di tirocinio formativo presso soggetto ospitante (Stage PCTO)	5
TOTALE	35

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	5	35



Dettaglio plesso: ANGELINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Il Consiglio della Classe 5[^] indirizzo Biotechnologie Sanitarie ha deliberato di effettuare le attività sotto riportate:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Modulo PNRR proposto dall'Univpm	15
Autovalutazione/riflessione sui PCTO esterni	5
Incontro con la Polizia Scientifica	4
Seminario sul tema "Biotechnologie classiche e innovative"	3
Seminario sul tema "Chimica farmaceutica in pillole"	3
Visita alla fiera dell'orientamento	6



Job&Orienta (Verona)

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	5	36

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Il Consiglio della Classe 4^a indirizzo Biotecnologie Sanitarie ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Modulo PLS proposto dall'Univpm	15
Autovalutazione/riflessione sui PCTO esterni	5



Attività di formazione propedeutiche ai PCTO esterni	5
Visita di istruzione Progetto "Accademia H 2 O"	5
Incontri con esperti di indirizzo	5
Eventi informativi per orientamento in uscita	5
Totale	40

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	5	40

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Il Consiglio della Classe 3^a indirizzo Sistema Moda ha deliberato di svolgere le seguenti



attività:

ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Uscita didattica Sor.Prendo 10 ottobre 2023	5
Progetto Sor.Prendo	5
Uscita a San Patignano	6
Progetto "Una piccola pace": riflessioni e analisi sul libro	9
Incontro con esperti esterni di indirizzo	5

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Il Consiglio della Classe 2^a indirizzo Sistema Moda ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITA'	ORE
visita istruzione a Perugia	8
progetto UNICEF	6
"Le pietre della memoria"	6
Tintura delle fibre tessili con coloranti naturali	4
Dessin à plat (disegno tecnico propedeutico al triennio)	6
Totale	30

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Il Consiglio della Classe 1^ indirizzo Sistema Moda ha deliberato di svolgere le seguenti attività:

ATTIVITA'	ORE
Coloranti naturali per le fibre naturali e sintetiche	7
Didattica orientativa_disegno	3
"Com'è difficile crescere" (il romanzo di formazione)	6
Uscita Didattica Città di Perugia	6
Uscita Didattica Città di Ancona Greco Romana	6
Riciclo dei vestiti e dei materiali tessili (inglese)	3



Totale 31

Allegato:

L'Orientamento Formativo.pdf

Numero di ore

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO PCTO

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" da più di un decennio organizza e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), seguendo una certa gradualità nell'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro. In particolare le studentesse e gli studenti delle **classi terze** degli indirizzi Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali parteciperanno, per almeno 20 ore, ad attività di carattere formativo e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (competenze personali, sociali, di cittadinanza...), ma anche competenze tipiche dell'indirizzo di studi (formazione per la sicurezza sul lavoro, incontri con esperti, visite aziendali, sicurezza ambientale, organizzazione aziendale...), propedeutiche allo svolgimento delle attività di stage presso le strutture ospitanti del territorio.

Le studentesse e gli studenti delle **classi terze** degli indirizzi CAT, Agraria e Moda, e delle **classi quarte e quinte** di tutti gli indirizzi, accanto alla dimensione formativa ed orientativa suddetta, svilupperanno la dimensione esperienziale effettuando un **percorso formativo di circa 150 ore** in ambiente lavorativo, con orario diversificato mattina e/o pomeriggio. Tali ore saranno svolte presso la Struttura Ospitante, diversa per ogni studente nel 4^o e nel 5^o anno, che potrà essere un'Università, un Ente di Formazione, un Ente della Pubblica Amministrazione, un Ente Privato, un'Impresa, un Professionista, un Ente del Terzo Settore, un'Associazione di categoria, a seconda degli interessi dello studente e della disponibilità della Struttura Ospitante.

Le famiglie possono concorrere all'individuazione delle strutture ospitanti, indicando i relativi dati nel "Patto Formativo Studente". Il Tutor scolastico valuterà la fattibilità e la congruità del percorso in tali strutture.

L'attività viene svolta **a partire dal mese di Ottobre 2023** (per le classi quinte).

Gli studenti delle classi terze dell'indirizzo AGRARIA - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI potranno effettuare parte delle attività PCTO all'interno dell'Azienda Agraria "Terre dell'ISTVAS" annessa all'Istituzione Scolastica.



FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

L'istituzione scolastica offre una formazione di base e una formazione specifica completamente gratuita per gli studenti, ma onerosa per la scuola, che permetterà alle studentesse e agli studenti del triennio di ottenere una certificazione per attività con rischio ALTO (16 ore su piattaforma online, in collaborazione con AMBROSTUDIO srl).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Sono coinvolti tutti i soggetti sopra elencati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza, effettuata in collaborazione fra tutor scolastico e tutor aziendale, avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'Esame di Stato per quanto riguarda il 5^o anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ISTVAS IN MODA

Il progetto desidera motivare e sperimentare con gli allievi la metodologia di lavoro con classi aperte e disomogenee allo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune che è quello di realizzare un prodotto o partecipare ad eventi su invito di vari enti del Sistema moda del territorio. La partecipazione ad eventi i quali seguiranno un iter condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo -metodologiche e realizzative da parte delle classi con la costante supervisione delle docenti coinvolte sia nel piano didattico che in alcune ore extrascolastiche. Il progetto desidera, inoltre, migliorare la propria consapevolezza e l'autostima. L'allievo acquisisce la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista dell'evento/manifestazione e/o il concorsi di settore a cui la scuola aderisce. La visibilità, il riconoscimento o il premio fisico e/o economico è il fattore accelerante perché effettivamente il compito assegnato e gli obiettivi siano svolti e raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio. - Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: rispettare i criteri dei concorsi e bandi; - Consolidare le conoscenze e le competenze specifiche di settore; - Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo; - Accrescere le proprie capacità logiche, pratiche, espressive; - Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione; - Potenziare le capacità relazionali e collaborative; - Migliorare l'espressività gestuale come forma alternativa di comunicazione; - Ri-orientare rispetto le scelte iniziali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Confezioni

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

● INSIEME PER L'AMBIENTE

Il progetto si propone di monitorare lo stato del territorio dal punto di vista ambientale, in particolare: □"STATO DI SALUTE DEL FIUME MUSONE: - Determinazione dello STATO ECOLOGICO del fiume Musone secondo il D.M 260 del 2010, attraverso analisi chimiche,



biologiche e idromorfologiche che prevedono l'uso di tutte metodiche ufficiali ed opportune modalità di campionamento. - Per la classe 3[^]DbA: raccolta e classificazione dei rifiuti di plastica lungo il fiume per raccordarsi con il progetto: Monitoraggio dei rifiuti con Legambiente Marche □ "STUDIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO INDOOR E OUTDOOR DEL "VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI" - Determinazione della qualità dell'aria nella nostra scuola sia indoor che outdoor tramite Bioindicatori di qualità dell'aria, uso di campionatori statici e analisi biologiche, microbiologiche e chimiche degli inquinanti assorbiti. □ CONFERENZE CON ESPERTI DELL'ARPAM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva in campo ambientale ed educare i ragazzi al rispetto



dell'ambiente attraverso la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento. Studiare l'ambiente fluviale, marino e il sistema di controllo dell'inquinamento atmosferico Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle matrici ambientali con le metodiche ufficiali. Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati. Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Scienze

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto, che è rivolto agli alunni del triennio del corso di BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI, prevede 2 tipi di azioni:

AMBIENTE FLUVIALE: Fiume MUSONE

- Lezioni in mattinata alla classe 5^a sulla normativa D.M. 260 del 2010 riguardante le acque superficiali e le relative Metodiche di analisi, ed organizzazione del lavoro.
- Due uscite al fiume MUSONE durante l'anno scolastico nell'arco della mattinata durante le quali si faranno tre soste lungo il letto del fiume per i relativi campionamenti e analisi in situ; seguiranno le analisi in laboratorio con metodiche IRSA, alcune nel pomeriggio stesso, per le classi 5^aDbA e 4^aDbA, altre nei giorni seguenti durante le ore di chimica e biologia della mattina.

1° USCITA il 14 NOVEMBRE 2023 , 2° USCITA 04 APRILE 2024



- Elaborazione dei dati organizzata in gruppi di lavoro in orari mattutini.
- Visita ai laboratori ARPAM (da valutare) per la classe 5^aDbA (raggiungimento della sede in modo autonomo)

QUALITA' DELL'ARIA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO:

- Campionamento dei Bioindicatori di qualità dell'aria, Muschi e Licheni (IAP e IBL), sia nello spazio verde della scuola (DA VALUTARE in parchi e aree verdi della città)
- Analisi chimiche e biologiche degli inquinanti assorbiti
- Controllo microbiologico e chimico dell'aria indoor
- confronto ed integrazione dei dati chimici con i dati forniti dai bioindicatori che consentono di studiare l'azione sinergica di più inquinanti, nonché con i dati del sito dell'ARPAM.

● L'ANALISI CHIMICA STRUMENTALE PER UNA CORRETTA EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto si propone di fare uno studio di alcuni alimenti conservati e non conservati dal punto di vista chimico. Si faranno analisi qualitative e quantitative dei grassi e dei metalli pesanti presenti in alcuni alimenti, come formaggi, cioccolato, caffè olio e vino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Migliorare la manualità degli alunni del triennio - Utilizzare la strumentazione disponibile nel laboratorio di chimica strumentale - Acquisire consapevolezza sulla composizione degli alimenti e il corrispondente metodo di analisi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

● CATASTO



Si tratta di un progetto rivolto alle classi quarta e quinta degli indirizzi CAT e Agraria, che prevede alcuni incontri con esperti delle tematiche catastali, ad esempio geometri liberi professionisti e tecnici del Catasto, che possono fornire esempi pratici di aggiornamenti catastali realizzati con i software Docfa e Pregeo. Sono previste anche esercitazioni pratiche in laboratorio di informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni delle classi individuate: - ai criteri della catalogazione degli immobili in vigore sul Territorio Nazionale - alle problematiche connesse con l'aggiornamento dei dati



catastali - alle metodologie topografiche da adottare per l'aggiornamento dei dati catastali - all'utilizzo dei programmi per PREGEO e DOCFA Far acquisire agli alunni conoscenze ed abilità pratiche pre-professionalizzanti tipiche del geometra.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Topografia e CAD

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

● ApISTVAS_CORSO DI APICOLTURA

Il progetto segue la realizzazione di un piccolo apiario con l'acquisto iniziale di 4 nuclei di api con relative arnie ed attrezzature. Gli alunni durante lo scorso anno scolastico sono stati guidati all'osservazione delle principali operazioni relative all'allevamento ed alla gestione dell'apiario, oltre che del processo della mielatura. Si intende ora fornire le basi teoriche per una corretta ed efficace gestione dell'apiario, con lezioni che saranno tenute da esperti esterni e personale interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di competenze gestionali relative alle potenzialità produttive ed economiche dell'attività apistica Protezione ed implementazione di specie a rischio Produzione di alimenti nutraceutici (miele, propoli, polline, pappa reale) Sensibilizzazione degli alunni alle dinamiche degli ecosistemi ed alla sostenibilità ambientale Acquisizione della consapevolezza dell'importanza dei pronubi nella produttività e qualità delle colture agrarie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Terreno adiacente al vigneto



Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

● Ricami-AMO

Il progetto mira a fornire le basi per il triennio Moda. Dopo una prima necessaria introduzione teorica, si procederà con esercitazioni esclusivamente pratiche legate all'esecuzione dei vari punti base. Si procederà via via verso difficoltà sempre maggiori, auspicando la possibilità di veder ideare e progettare direttamente dagli studenti stessi un ricamo di loro fantasia. Tutto questo sarà da valutare in base al livello del gruppo classe che si verrà a formare. I lavori prodotti potranno poi essere utilizzati durante le future giornate di orientamento in ingresso, essere impiegati in mostre di prodotti scolastici o bandi di indirizzo, associati ad outfit di future sfilate ed anche per creare dei quadri decorativi da inserire all'interno dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sviluppare attenzione e concentrazione - Migliorare le abilità di memoria - Sviluppare una manualità propedeutica alle attività del triennio - Sentirsi parte del mondo della moda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Confezioni

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il ricamo è un'attività che aiuta a sviluppare la pazienza, l'attenzione e la concentrazione. Fa vivere emozioni positive, di calma e distensione e porta ad un miglioramento dal punto di vista cognitivo, soprattutto nelle abilità di memoria.

Inoltre aiuta a sviluppare una manualità che gli studenti ritroveranno utile e necessaria negli anni successivi, rendendo così il progetto propedeutico al triennio.

Le varie tecniche di ricamo a mano sono ancora oggi utilizzate ed impiegate nel mondo della moda e del tessile di qualità che contraddistingue il nostro "Made in Italy".

Iniziare con un progetto tale già dal primo anno è fondamentale, sia per mantenere viva la tradizione artigianale, sia per coinvolgere i ragazzi del biennio moda nei progetti di settore, i quali possono partecipare senza sentirsi esclusi dall'indirizzo.



● I TEST DI AMMISSIONE

Si tratta di un progetto finanziato dagli alunni aderenti, che nasce dall'osservazione che, per poter iscriversi ai corsi di laurea di Medicina, Veterinaria, Professioni Sanitarie o Biotecnologie, è necessario allenare abilità come la risoluzione di test a scelta multipla, rinfrescare discipline trattate nel biennio, come la chimica generale, e approfondirne altre, come la biologia, la matematica la fisica e la logica. Per questo motivo si propongono due corsi: un corso principale (Corso 1 - "I test di ammissione"), che mira a raggiungere tutti i suddetti obiettivi; un secondo corso (Corso 2 - "Logica e fisica nei test"), dedicato alle sole discipline indicate, non sempre presenti nel triennio del piano di studi del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, in particolare Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Professioni Sanitarie e Biotecnologie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si inserisce nell'area dell'Orientamento in Uscita e si compone di 2 corsi:

Corso 1: si prevedono 47 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 1,5 o 2, ore, in presenza, iniziando possibilmente nel mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro marzo, essendo aprile la data prevista per la prima sessione dei test di ammissione.

Corso 2: si prevedono 27 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, in presenza, iniziando possibilmente nella seconda metà del mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro marzo.

● ICT – NUOVA ECDL

Il progetto, che si inserisce nell'area dell'Orientamento in uscita, ed è finanziato dagli alunni aderenti, prevede in un primo momento di fornire informazioni sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione, CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e sulla possibilità di conversione della Skill card da Vecchia ECDL a Nuova ECDL. Verranno poi attivati corsi (sia per utenti dell'Istituto che per esterni) per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL. La scuola è inoltre certificata come sede degli esami per il conseguimento della certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conseguire la certificazione. Fornire Competenze Digitali Certificate da inserire nell'E-potfolio. Sviluppare l'autostima. Innalzare I Livelli Del Sapere E Saper Fare Degli Studenti. Fornire gli Strumenti per un Proficuo Inserimento nel mondo del lavoro o per La prosecuzione degli Studi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il progetto è rivolto all'acquisizione della "Patente del Computer", certificazione spendibile anche nell'ambiente universitario e/o nel mondo del lavoro.

Si svolge durante l'intero anno scolastico: a partire da novembre, e fino a giugno, si svolgeranno corsi e si potranno sostenere i relativi esami.

● SPORT INVERNALE E AMBIENTE

Si tratta di un progetto che si prefigge di iniziare gli alunni ad uno sport invernale di cui molti non hanno esperienza. Si prevede lo svolgimento di attività sciistica in modo immersivo: per 6 giorni, comprensiva di 18 ore di scuola di sci con maestri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica, il benessere della persona, l'approccio con la natura ed implementare la coesione tra i diversi indirizzi scolastici. Preparazione campionati sportivi studenteschi di sci. L'attività sciistica svolta in modo immersivo per un periodo continuato nell'ambiente alpino educa al contatto profondo con la natura e alla percezione della bellezza che essa sollecita. L'attività fisica promuove l'attenzione alla salute e al benessere e stimola l'interesse per la salvaguardia e tutela dell'ambiente naturale. Benessere inteso come equilibrio armonico del proprio io parte integrante dell'ecosistema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture turistiche

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare e sarà finanziato dagli alunni aderenti.

Si prevede un'attività sciistica di 6 gg e 5 notti comprensiva di 18 ore di scuola di sci con maestri, suddivisa per gruppi di livello: 4 ore giornaliere dal lunedì al giovedì e due ore il venerdì mattina prima di pranzo e della partenza. Sono compresi skypass per 5 giorni e pensione completa.



● IMPARIAMO AD IMPARARE?

Il progetto, indirizzato agli studenti delle classi prime, punta a sviluppare le competenze indicate attraverso attività inclusive e trasversali, rivolte a tutti gli studenti, in quanto gli obiettivi del progetto rappresentano per loro natura la base dello sviluppo e della crescita didattica e personale dei ragazzi, anche e, soprattutto, quelli con disabilità o difficoltà per fare in modo che tutti abbiano il sostegno, conoscano gli strumenti e riescano a raggiungere i propri obiettivi, anche in ottica di contenimento dell'abbandono scolastico. Tramite la conoscenza e l'utilizzo di strumenti per affrontare lo studio di un determinato argomento, si acquisiscono metodo e capacità propedeutiche allo studio di tutte le discipline di tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'obiettivo principale e generale del progetto è quello di sviluppare le competenze chiave individuate a livello europeo, primariamente la competenza personale, sociale e dell'imparare ad imparare, andando inevitabilmente a toccare altre competenze quali quella alfabetica funzionale, quella in scienze e tecnologie e la competenza digitale. Nel dettaglio gli obiettivi del progetto sono dunque: - sviluppo del metodo di studio, - sviluppo delle capacità di sintesi, - sviluppo delle capacità di schematizzazione, - sviluppo delle capacità di analisi e memorizzazione - sviluppo di capacità di esposizione orale - sviluppo di capacità metacognitive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

Il progetto si propone di perseguire i suoi obiettivi attraverso i seguenti strumenti:

- lettura guidata per individuazione di parole chiave
- lettura per individuazione di domande guida
- schema di sintesi,
- mappa concettuale,



- riassunto, APR
- autobiografia cognitiva,
- prodotti multimediali: presentazione, ebook

Questi strumenti sono, in parte, generalmente conosciuti dai ragazzi, ma non sempre utilizzati o sfruttati correttamente e, in parte, meno noti o nuovi. Essi verranno presentati durante il corso e i ragazzi potranno approfondirne l'uso pratico durante i vari incontri, condotti con modalità cooperativa e laboratoriale, favorendone un uso consapevole e corretto.

Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di rimanere attinente e legato agli argomenti affrontati in orario scolastico, in alcune discipline selezionate.

In accordo con i vari dipartimenti, in ogni incontro si affronterà lo studio di un argomento della disciplina indicata che tutti gli indirizzi affronteranno. In questo modo gli studenti avranno un immediato riscontro dell'utilità di quanto fatto al corso e avranno l'opportunità di condividerlo anche con i loro compagni che non hanno partecipato, allargando quindi la conoscenza degli strumenti utilizzati attraverso l'efficace modalità peer to peer. Ad esempio, i partecipanti potrebbero presentare in classe i prodotti multimediali e non realizzati, condividerli con i compagni per facilitare lo studio di tutti e aiutarli a crearne degli altri per i successivi argomenti, lavorando in classe a gruppi e favorendo la diffusione di una didattica inclusiva e laboratoriale.

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto prevede attività di scienze motorie pomeridiane per 2 ore settimanali finalizzate allo svolgimento di attività sportiva, nonché alla partecipazione a tornei sportivi di squadra fra classi del biennio e del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti una cultura sportiva Contribuire ad aumentarne il senso civico
Migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana
Ridurre le distanze che ancora esistono fra sport maschile e sport femminile Integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni



Approfondimento

Il progetto prevede l'effettuazione di 2 ore settimanali per gran parte dell'anno scolastico.

● SPORTELLO CIC

Si tratta di uno spazio di ascolto e consulenza (Sportello) per alunni, docenti, insegnanti, personale scolastico, che può includere, a richiesta, interventi in classe e a tema, mirati soprattutto alla promozione della salute e prevenzione delle problematiche legate al disagio giovanile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad un comportamento responsabile, all'ascolto e al rispetto di sé e dell'ambiente in cui vivono Riflettere sulle problematiche adolescenziali e sui comportamenti a rischio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di un progetto attuato con l'intervento delle psicologhe dell'Area Vasta 2, che si recano all'interno dell'Istituto in giorni e orari prestabiliti per offrire uno spazio di ascolto a coloro che ne fanno richiesta, che possono essere alunni, genitori, docenti o personale scolastico. L'intervento, in caso di problematiche particolari, può essere svolto anche all'interno dell'intera classe.

● CONNESSI IN SICUREZZA ALL'ISTVAS_PROGETTO BEN-ESSERE

Il disagio negli adolescenti può manifestarsi in varie forme e spesso porta alla ricerca nel web di risposte che non sempre sono adeguatamente verificate. Questo progetto si occupa dell'aspetto psicologico, attraverso attività di sostegno e gestione delle emozioni con azioni di supporto psicologico e rinforzo per alunni fragili e BES da attivare durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- contribuire al benessere degli studenti e delle studentesse, sia a livello fisico che psicologico - costruire un'occasione di prevenzione del disagio, soprattutto per gli alunni più fragili - promuovere negli studenti la fiducia in se stessi - intervenire per affrontare gli eventuali casi di bullismo e cyberbullismo e offrire supporto anche alle famiglie, aumentando l'azione di collaborazione scuola-famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si tratta di un progetto attuato con l'intervento di uno/a psicologo/a individuato/a attraverso un bando apposito, che si reca all'interno dell'Istituto in giorni e orari prestabiliti per offrire uno spazio di ascolto a coloro che ne fanno richiesta, che possono essere alunni, genitori, docenti o personale scolastico. L'intervento, in caso di problematiche particolari, può essere svolto anche all'interno dell'intera classe.

● #IOLEGGOPERCHE'

Il progetto prevede la partecipazione all'iniziativa #ioleggoperché per la promozione della lettura e la raccolta di libri a sostegno della Biblioteca Scolastica d'Istituto, organizzata dall'Associazione Italiana Editori in collaborazione con il MIUR, attraverso le seguenti attività: - scelta del tema "Voci di donne" per la raccolta libri al fine di arricchire la Biblioteca delle parole



delle personalità letterarie femminili attive nella contemporaneità e nel passato; - promozione dell'iniziativa nelle classi e nei social dell'Istituto; - costituzione di presidi presso le librerie Fogola, Feltrinelli e Mondadori Bookstore di Ancona (date da concordare nella settimana 4-12 novembre 2023) con banchetti curati da studenti dell'Istituto per sensibilizzare i clienti alla donazione; - ritiro dei libri donati alla Biblioteca c/o le librerie gemellate e consegna al personale addetto della Biblioteca per la catalogazione; - esposizione dei libri donati in Biblioteca per permetterne la visione e la consultazione agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla lettura Stimolare l'espressione del proprio mondo interiore Sollecitare l'approccio motivato ad una lettura consapevole e interessata a realtà e sentimenti diversi Suggestire e raccogliere libri a sostegno della Biblioteca d'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Librerie del territorio



● MLOL Scuola

Il Progetto prevede la sottoscrizione di un abbonamento annuale a Media Library On Line (MLOL) – Scuola, la piattaforma di digital lending con la più ampia collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche in Italia che consente senza limiti di consultazione e di tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione della lettura Trasformazione digitale della scuola e sviluppo delle competenze digitali Disponibilità di un ampio catalogo di risorse digitali e contenuti disciplinari e interdisciplinari su cloud Costituzione di percorsi di studio "ibrido" con uso di strumenti cartacei e digitali Innovazione delle modalità di insegnamento-apprendimento Incremento delle potenzialità educative delle classi Creazione di percorsi di studio digitali personalizzati

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede la sottoscrizione di un abbonamento annuale a Media Library On Line (MLOL) - Scuola, la piattaforma di digital lending con la più ampia collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche in Italia che consente senza limiti di consultazione e di tempo:

- il prestito di ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani con scelta da un catalogo di oltre 75.000 titoli;
- l'accesso a un'edicola internazionale di oltre 7.000 quotidiani e periodici;
- la consultazione in streaming o in download di molte altre risorse (audiolibri, musica, film, spartiti digitali, banche dati, archivi di immagini, e-learning, ecc.).

Con l'abbonamento annuale si ottengono inoltre:

- un portale MLOL Scuola personalizzato con nome e logo dell'Istituto;
- account con username e password illimitati;
- help desk via mail per tutti gli utenti iscritti;
- uso gratuito della APP MLOL EBOOK READER per ebook e audiolibri in download;
- uso gratuito della APP PRESSREADER per la lettura di quotidiani e periodici.

<https://scuola.medialibrary.it/admshop/documenti/catalogo-mlol-scuola.pdf>

● LABORATORIO DI STORIA LOCALE

Il progetto verrà svolto nel 4[^] anno di corso, dopo avere affrontato lo studio del Risorgimento.



Agli studenti verranno proposti dei materiali didattici di approfondimento riguardanti i momenti e i protagonisti principali del Risorgimento ad Ancona. Gli studenti poi visiteranno il museo del Risorgimento presso la "Sala museale Gilberto Piccinini" della Deputazione di Storia patria delle Marche di Ancona guidati da un Deputato esperto della Deputazione. Quindi gli studenti individueranno nel centro storico della città i luoghi e le testimonianze del Risorgimento. Infine gli studenti restituiranno in classe le conoscenze acquisite in forma di competenze elaborando un prodotto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborati, anche multimediali, sulla Toponomastica di ispirazione risorgimentale in Ancona
Promuovere lo studio e la conoscenza della Storia locale Approfondire lo studio del Risorgimento
Conoscere la storia locale – microstoria – e saperla collocare nel contesto della storia generale – macrostoria
Comprendere le origini della toponomastica anconetana
Conoscere e riconoscere le fonti della storia e la loro valenza di Beni Culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel secondo quadrimestre e prevede una prima fase di preparazione e studio in classe, con successiva visita didattica, da effettuare in mattinata.

● COSA FARO' DA GRANDE?

Il progetto prevede incontri in Auditorium con studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi, seguiti da incontri in classe, per prendere consapevolezza delle proprie attitudini e avere informazioni sul mondo universitario e il mondo del lavoro del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Aiutare i ragazzi in procinto di diplomarsi a fare scelte consapevoli - Aiutare i ragazzi in procinto di diplomarsi a capire le proprie attitudini - Presentare gli aspetti meno visibili della realtà produttiva del territorio che li circonda - Evitare la dispersione di un utile sapere che può essere convogliato in modo diverso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

Il progetto ha l'obiettivo generale di favorire un atteggiamento consapevole, costruttivo e rispettoso verso la propria ed altrui sessualità, intesa questa nella duplice accezione di identità e



comportamento intimo. Gli incontri si svolgono secondo una suddivisione in due parti. La prima parte è informativa: l'educatrice fornisce a studenti e studentesse informazioni corrette e scientificamente fondate circa il tema affrontato, sollecitando la collaborazione della classe nella costruzione di questo materiale informativo. La seconda parte di ogni laboratorio si svolge attraverso giochi ed attività finalizzati a far sperimentare alla classe le informazioni ricevute favorendo così il processo dell'apprendere dall'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici su cui poter lavorare, e tra cui scegliere a seconda delle necessità e della fase dello sviluppo di ciascun gruppo di destinatari/ie, sono:- conoscere l'identità sessuale (identità di genere ed orientamento sessuale in primis) per poterla esprimere liberamente, con rispetto di sé e delle altre persone- esplorare le forme di relazioni (amicali, romantiche, sessuali) ed acquisire strumenti di gestione emotiva delle emozioni ad esse connesse (rabbia, gelosia, delusione, etc) perché ne favoriscano una gestione sana e rispettosa- sviluppare un



atteggiamento positivo verso la sessualità perché sia piacevole e gratificante per sé e per le altre persone prevenendone una discriminatoria e violenta- conoscenza dei rischi e delle possibilità da attuare per favorire il mantenimento della salute sessuale propria e del/della partner- sviluppo della consapevolezza dei fattori sociali e culturali e legati al momento storico che influenzano la percezione dei comportamenti sessuali rendendoli pericolosi e/o inautentici- avere senso critico rispetto ai messaggi dei media e dell'industria della bellezza, rispetto alla pubblicità e ai potenziali rischi delle modificazioni al corpo per costruire un rapporto sano e rispettoso con esso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto rientra tra le misure del PNRR per il contrasto alla dispersione scolastica.

● A "SCUOLA" DI POLIZIA SCIENTIFICA

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi quinte. Da diversi anni il progetto della Polizia di Stato è quello di sensibilizzare ed educare il cittadino dall'età scolare, su più fronti e tematiche, mettendo in guardia i più giovani dai rischi cui possono incorrere, per garantire una convivenza sociale sicura e solidale. La Genetica Forense si propone di portare lo studente ad una conoscenza teorica e pratica dell'applicazione della genetica in contesti forensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far conoscere agli studenti che la Polizia Scientifica è un'articolazione o struttura specializzata della Polizia di Stato, dedita alla parte tecnica dell'attività investigativa. Al fine di espletare le sue funzioni, si avvale di conoscenze interdisciplinari che abbracciano diversi ambiti, ad esempio: la chimica, l'informatica, la fisica, la biologia, la balistica. Inoltre, la polizia Scientifica, tra i suoi molteplici compiti istituzionali, ha anche quello dell'analisi, per conto dell'Autorità Giudiziaria, di sostanze stupefacenti e/o psicotrope sottoposte a sequestro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Azienda del territorio
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto si può collocare anche nei settori orientamento, educazione civica e PCTO.

Il progetto prevede due incontri della durata di 2h ciascuno:



- Il primo incontro dal titolo: “Gli effetti delle droghe sul SNC” si propone il seguente obiettivo: far comprendere agli studenti che le droghe agiscono sul sistema nervoso centrale a livello delle sinapsi (connessioni funzionali tra cellule nervose), interferendo con la trasmissione dell'informazione tra i neuroni;
- Nel secondo incontro avente come titolo: “La Genetica forense”, partendo dalle basi della genetica e della genetica di popolazione, lo studente verrà a conoscenza dei principi della tipizzazione del DNA a livello mitocondriale e nucleare considerando in questo caso sia i marcatori autosomici che quelli sui cromosomi sessuali. Nell'insegnamento verranno considerate le tecniche attualmente in uso quali quelle basate sugli STR e sugli SNPs analizzati anche alla luce delle nuove tecnologie di sequenziamento. Questo secondo incontro si propone il seguente obiettivo: presentare agli studenti le scienze forensi con particolare riferimento alle applicazioni che prevedono l'analisi del DNA umano. Gli studenti acquisiranno conoscenze sulle diverse fasi sperimentali che permettono di ottenere, a partire da campioni biologici, profili di DNA da utilizzare in ambito forense, approfondiranno aspetti tecnici e metodologici necessari per la corretta interpretazione dei risultati e conosceranno i principali sistemi per la comparazione statistica di profili individuali.

Al termine della giornata verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

● CONTINUITA'

Il progetto prevede iniziative di orientamento effettuate nella nostra scuola dagli studenti delle classi terze medie degli Istituti Comprensivi, con studenti del nostro Istituto che svolgono la funzione di tutor. Si riserverà particolare attenzione all'illustrazione dei moduli di continuità che i docenti dei diversi indirizzi hanno predisposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: 1) Favorire la presa di coscienza da parte degli alunni della Scuola Media di primo grado dei propri interessi e capacità; 2) Far venire gli studenti a



diretto contatto con la didattica basata sull'uso dei laboratori; 3) Favorire lo sviluppo delle capacità organizzative e del senso di responsabilità; 4) Favorire l'acquisizione di competenze specifiche disciplinari intese come prerequisiti per lo studio delle discipline di specializzazione dei corsi presenti nel nostro Istituto. Le finalità del progetto possono essere così sintetizzate: 1) Rendere i destinatari protagonisti del proprio percorso formativo; 2) Rafforzare l'autostima degli studenti; 3) Dare consapevolezza alle proprie abilità a competenze; 4) Innalzare i livelli del sapere e del saper fare.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Microscopia e Micropropagazione
	Microbiologia e Biologia
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali
	Moda
	Confezioni

Approfondimento



Le FFSS per l'orientamento della SMI vengono edotte, tramite il Referente del Progetto e la commissione Orientamento in ingresso, di tutte le iniziative di orientamento riservando particolare attenzione all'illustrazione dei moduli di continuità che i docenti dei diversi indirizzi hanno predisposto e se ne forniscono copia a tutti i docenti coordinatori della classi seconde e terze di ciascuna scuola media. Successivamente si compila un calendario di incontri a seguito di contatti telefonici. Ogni modulo prevede una fase preliminare svolta in classe dagli studenti della SMI realizzata dall'insegnante della scuola primaria e/o dall'insegnante referente del modulo del nostro Istituto e una seconda nei laboratori dell'ISTVAS effettuata da nostri docenti con la presenza di alunni, dove è possibile, che fungono da tutor.

● OPEN DAY

Il progetto prevede: - eventuali stage individuali come uditori presso il nostro Istituto (previo appuntamento) - open day presso il nostro Istituto. Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le informazioni adeguate sui piani di studio e sulle possibilità oltre il diploma - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, sia nella produzione di materiale informativo che nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il



Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi; 3. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Microscopia e Micropropagazione
	Microbiologia e Biologia
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali
	Topografia e CAD
	Moda
	Confezioni
	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutic
	Aula verde all'aperto: stagno
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica



Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre fino a chiusura delle iscrizioni previsto per fine gennaio secondo un preciso calendario di incontri.

● LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto prevede l'effettuazione di attività laboratoriali per ogni indirizzo destinate agli studenti delle classi terze medie degli istituti comprensivi con la partecipazione di studenti dell'Istituto con funzione di tutor. Si effettueranno 5 giornate con 5 laboratori orientativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale 2. far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola; 3. sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Microscopia e Micropropagazione
	Microbiologia e Biologia
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali
	Moda
	Confezioni

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre fino a chiusura delle iscrizioni.

Nel dettaglio il progetto prevede:

L'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate.

Predisposizione di locandine pubblicitarie dei moduli previsti

Predisposizione di modulo online per la prenotazione dei ragazzi ai vari laboratori previsti

Gestione delle prenotazioni tramite email

Formazione di elenchi degli alunni che parteciperanno a i laboratori

Effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico



Realizzazione, invio e gestione dei questionari di gradimento

Si mira a:

- fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette
- coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

Ogni laboratorio orientativo vede la presenza di almeno un docente e un assistente tecnico.

● WORKSHOP CON LE SCUOLE MEDIE

Il progetto prevede workshop presso gli Istituti comprensivi del territorio che invitano il nostro Istituto. Lo scopo è fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai genitori le informazioni necessarie per valutare le attitudini dei propri figli al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Istituti comprensivi del territorio

Approfondimento

Il progetto si svolge da ottobre fino a chiusura delle iscrizioni negli spazi messi a disposizione dalle strutture ospitanti, con la seguente cronologia:

ottobre '203: predisposizione materiale informativo ed organizzazione attività, acquisizioni dei contatti con i referenti orientamento degli Istituti comprensivi, acquisizione disponibilità alunni, docenti e personale ATA.

novembre '23-gennaio '24: attività di promozione e conoscenza dell'Istituto in particolare per gli alunni e i genitori del ciclo finale delle scuole secondarie di primo grado

● LA SCUOLA INCONTRA LA DISABILITA'

Il progetto è rivolto agli alunni di scuole secondarie di primo grado per una gara di componimento dopo aver assistito in presenza ad un'attività di formazione sulle tematiche della disabilità. I componimenti verranno corretti dai loro docenti; gli stessi docenti poi individueranno i migliori componimenti, che verranno premiati con premi offerti dalle associazioni promotrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al problema della disabilità. Far conoscere le problematiche della disabilità riferite alle barriere architettoniche Fornire spunti di riflessione sulle problematiche dell'inclusione dell'altro come "diverso da sé" Far conoscere agli alunni delle scuole di primo grado alcune delle attività svolte dagli studenti del corso CAT Creare un rapporto collaborativo fra gli alunni e i docenti dei diversi ordini di scuole ed anche fra le diverse istituzioni coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto si svolge in due fasi:

Giornata di formazione presso l'Auditorium dell'Istituto: interventi relativi



all'abbattimento delle barriere architettoniche e tematiche relative all'inclusione proposte dai docenti del corso CAT e dalle Associazioni partecipanti.

Giornata di premiazione presso l'Auditorium dell'istituto: svolgimento della premiazione del concorso (gara di componimenti).

● DALL'ORZO ALLA BIRRA

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio dell'indirizzo Agraria, che assisteranno e interverranno in tutte le operazioni necessarie per la produzione dell'orzo, del malto e, infine, della birra, fino all'imbottigliamento e alla etichettatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Far osservare le fasi di crescita e le tecniche di coltivazione dell'orzo - Far conoscere la metodologia di produzione della birra, con l'utilizzo di orzo coltivato nell'Azienda Agraria dell'ISTVAS.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Azienda Agraria, Laboratorio di
Trasformazione dei Prodotti

Approfondimento

Il progetto si svolgerà negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25.

● FISCO E SCUOLA

Il progetto prevede un incontro in Auditorium con alcuni funzionari dell'Agenzia delle Entrate, rivolto alle classi terze degli indirizzi CAT, Agrario e Sistema Moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo di una coscienza civile e sociale fra i giovani - Comunicare agli alunni,



nel modo più semplice possibile, i principi di base della legalità fiscale: perché esistono le tasse, come funzionano e perché è giusto pagarle - Far conoscere il ruolo svolto dalle Amministrazioni dell'Agenzia dell'Entrate sul territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è svolto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Ancona.

● TACH RUGBY E FLAG FOOTBALL

Il progetto prevede lezioni di tach rugby con i propri insegnanti di scienze motorie e con istruttori della società rugby di Ancona. Attraverso tornei mattutini verranno individuate le 2 classi (una del biennio e una del triennio) che parteciperanno alla fase distrettuale del torneo con le altre scuole della provincia di Ancona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, spirito di gruppo, inclusione degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e le società sportive di rugby e football di Ancona.



● CARITAS: POVERTÀ

Il progetto si colloca all'interno del progetto "La mia casa è il mio mondo 5" proposto dalla Diocesi di Ancona-Osimo, e che nasce dalla campagna internazionale "Chiudiamo la forbice" lanciata a giugno 2018 da Caritas Italiana. Il percorso prevede una particolare attenzione all'esperienza con i progetti degli Empori Solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare e informare gli studenti sulle connessioni tra il tema trasversale delle disuguaglianze economiche e sociali e i temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti, ambiente)
Comprendere le cause e gli effetti della povertà, analizzando e conoscendo anche gli strumenti di contrasto alla povertà della Caritas diocesana Approfondire la relazione tra giustizia climatica e ingiustizia sociale Offrire la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato
Povertà zero (obiettivo n.01 dell'Agenda 2030) Fame zero (obiettivo n.02 dell'Agenda 2030)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, diretto alle classi 2^a di ogni indirizzo, rientra tra gli obiettivi dell'Educazione Civica e prevede un modulo di 2 ore consecutive per classe.

Al termine del modulo verrà proposta agli alunni delle classi partecipanti la possibilità di svolgere 6 ore di servizio volontario presso alcune strutture della Caritas diocesana (Emporio della solidarietà, Vestibene, Mensa serale, Orto del sorriso), al termine delle quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

● CARITAS: CONFLITTI DIMENTICATI

Il progetto si colloca all'interno del progetto "La mia casa è il mio mondo 5" proposto dalla Diocesi di Ancona-Osimo, e che nasce dalla campagna internazionale "Chiudiamo la forbice" lanciata a giugno 2018 da Caritas Italiana. Il percorso prevede una particolare attenzione all'esperienza con i progetti "Corridoi Umanitari" e "Remap" (servizio internazionale presso campo profughi lungo la rotta balcanica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sensibilizzare e informare gli studenti sulle connessioni tra il tema trasversale delle disuguaglianze economiche e sociali e i temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti, ambiente) Comprendere la situazione conflittuale internazionale contemporanea, con particolare attenzione ai conflitti dimenticati e all'eredità della guerra in ex-Jugoslavia Approfondire la relazione tra giustizia climatica e ingiustizia sociale Offrire la possibilità di vivere una esperienza concreta di volontariato Ridurre le disuguaglianze (obiettivo n.10 dell'Agenda 2030) Agire per il clima (obiettivo n.13 dell'Agenda 2030) Pace, giustizia e Istituzioni forti (obiettivo 16 dell'Agenda 2030)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto, diretto alle classi 5[^] di ogni indirizzo, rientra tra gli obiettivi dell'Educazione Civica e prevede un modulo di 2 ore consecutive per classe.



Al termine del modulo verrà proposta agli alunni delle classi partecipanti la possibilità di svolgere 6 ore di servizio volontario presso alcune strutture della Caritas diocesana (Emporio della solidarietà, Vestibene, Mensa serale, Orto del sorriso), al termine delle quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido per l'acquisizione del credito formativo.

● LUIGI VANVITELLI AD ANCONA

Si tratta di un progetto misto (curriculare ed extracurriculare) rivolto alle classi del triennio CAT, in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Ancona. Il Collegio dei Geometri della Provincia di Ancona ha manifestato la disponibilità a sostenere, nell'ambito dell'ormai consolidata collaborazione con il nostro Istituto per la promozione della figura professionale del geometra e del relativo corso di studi, iniziative volte alla celebrazione del 250esimo anniversario della morte dell'insigne Luigi Vanvitelli, di cui il nostro istituto porta il nome. Si concorda pertanto nel ravvisare nelle suddette iniziative una valida occasione per richiamare l'attenzione mediatica sulle opportunità di lavoro che la formazione scolastica offerta dall'indirizzo CAT consente oggi con l'accesso alla professione del geometra. Il Collegio dei Geometri mette a disposizione una borsa di studio per premiare le attività degli alunni coinvolti nelle attività del progetto. Il progetto viene svolto all'inizio del 1° quadrimestre, prima dell'inizio delle attività di Orientamento in Ingresso (fine novembre), e si conclude con l'esposizione del lavoro degli alunni, un elaborato multimediale sulle opere di Luigi Vanvitelli ad Ancona, in occasione dell'evento di inaugurazione del nuovo Laboratorio dell'indirizzo CAT, finanziato con i fondi PNRR nell'ambito del progetto "Next Generation Labs".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di svolgere attività didattiche con gli alunni dell'indirizzo CAT -



Costruzioni Ambiente e Territorio – per celebrare l'anniversario dei 250 anni dalla morte di Luigi Vanvitelli, che ha realizzato importanti opere ad Ancona e ha dato un'impronta decisiva al volto della città. Il progetto rafforza quindi la connotazione identitaria della scuola nella città di Ancona da promuovere anche nelle attività di orientamento in ingresso. Prodotti finali: - Prodotto multimediale in PowerPoint che potrà essere consultabile attraverso un QR-code che sarà stampato sulla parete del nuovo Lab. CAT – A32 appositamente dedicata alle opere di Luigi Vanvitelli ad Ancona. Il prodotto sarà presentato in occasione dell'evento d'inaugurazione del nuovo Laboratorio dell'indirizzo CAT e nelle attività di Orientamento in Ingresso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologia e Costruzioni e Materiali

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con il Collegio dei Geometri della Provincia di Ancona e i Musei Civici di Ancona e si articola in diverse fasi ed attività:

1) Visita d'istruzione di una mattinata, comprendente la visita guidata alla mostra "Vanvitelli e Ancona. Sogni, progetti e rivincita di un grande architetto" presso la Pinacoteca, e il tour vanvitelliano ad Ancona con partenza dalla Pinacoteca.

2) Attività di ricerca e redazione dell'elaborato multimediale .

2.a) Ricerca degli alunni sul tema "Luigi Vanvitelli ad Ancona" .

Temi e argomenti della ricerca:



- La molteplicità degli elementi che ritraggono Luigi Vanvitelli, grande genio creativo, come uomo, architetto, ingegnere, inventore, pittore, sceneggiatore, musicologo, padre, religioso;
- Inquadramento dell'architetto nel panorama artistico, architettonico e culturale del Settecento;
- L'arco portuale di Ancona nel Settecento e le tre opere dell'architetto: il Lazzaretto, la Porta Clementina e la Chiesa del Gesù;
- Tecniche costruttive e materiali delle opere realizzate;
- Elaborati grafici, disegni, stampe e dipinti che illustrano i progetti e le opere realizzate;
- Relazioni e documenti redatti in fase di progettazione ed esecuzione delle opere, anche in riferimento agli aspetti di cantiere;
- Criticità e potenzialità per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

2.b) A supporto delle attività di cui al punto precedente saranno visionati alcuni estratti delle registrazioni delle giornate di lavori per il Convegno Internazionale di studi "Luigi Vanvitelli, il maestro e la sua eredità 1773-2023" già svolto alla Mole Vanvitelliana nei giorni 07, 08 e 09 settembre 2023.

2.c) Creazione di un prodotto multimediale in PowerPoint che potrà essere consultabile attraverso un QR-code che sarà stampato sulla parete del nuovo Lab. CAT – A32 appositamente dedicata alle opere di Luigi Vanvitelli ad Ancona. Il prodotto è spendibile nelle attività di Orientamento in Ingresso.

2.d) Esposizione della ricerca, ovvero del prodotto multimediale, in occasione dell' inaugurazione del nuovo Lab. CAT – A32 .

Venerdì pomeriggio 24/11 (2 ore in orario extracurricolare)

Il progetto potrà essere sviluppato ulteriormente con le seguenti attività:

3-extra) Viaggio d'Istruzione. Tour vanvitelliano nelle città italiane dove sono presenti le maggiori opere di Luigi Vanvitelli: Roma – Caserta – Napoli .

A fine a.s. (3 giorni e 2 notti)

4-extra) La classe 2Ac può svolgere il progetto interdisciplinare "Disegniamo un monumento" (referente prof.ssa Manarini - discipline coinvolte: Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica – Storia – Scienze e Tecnologie Applicate) analizzando una delle opere realizzate dal



Vanvitelli ad Ancona, anche sulla base delle ricerche già svolte dagli alunni della 4Ac.

2° quadrimestre

Le fasi e attività di cui ai precedenti punti 3-extra) e 4-extra), indicate solo sommariamente, potranno eventualmente essere organizzate, implementate e sviluppate con appositi altri progetti.

● DISEGNIAMO UN MONUMENTO

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 2[^] dell'indirizzo CAT, nasce dalla necessità di far sviluppare negli alunni in vista del triennio, competenze basilari relative alla rappresentazione mediante disegno dal vero a mano libera dell'architettura e la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali. Ulteriore obiettivo è quello di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di rendere facilmente accessibili e fruibili i beni architettonici storici e sviluppare prime competenze relative al rilievo e alla restituzione in scala di un elemento architettonico come ad esempio una rampa per l'accesso agevolato per le persone con ridotta capacità di deambulazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Saranno prodotte tavole grafiche e info-grafiche realizzate dagli alunni relative al rilievo e restituzione di un elemento architettonico tipo rampa di accesso ad un bene monumentale del territorio con schizzi a mano libera dal vero e restituzioni grafiche con l'ausilio degli strumenti da disegno classici. Ulteriori obiettivi sono: sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale - stimolare comportamenti rispettosi verso il patrimonio storico-architettonico della propria città - stimolare riflessioni relative all'accessibilità e fruibilità del bene architettonico - allenare la capacità di riconoscere visivamente forme, volumi e rapporti proporzionali tra essi - sviluppare la capacità di rappresentare forme e volumi mediante disegno dal vero - sviluppare la capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione grafica più adatta alla comunicazione di una certa informazione; - acquisire le prime conoscenze e competenze su rilievo e restituzione grafica di un manufatto esistente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Si prevede di sviluppare il progetto nelle ore curricolari di Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica ed Italiano/Storia.

Si propone, inoltre, un'uscita in orario curricolare presso un bene architettonico monumentale di Vanvitelli, vista la concomitanza con l'anniversario della morte di Vanvitelli, in continuità con le altre iniziative intraprese dall'Istituto.



● GEOMETRI E GEOMATICA

Il progetto prevede la possibilità di far partecipare gli alunni delle classi del triennio CAT a specifiche lezioni/seminari di approfondimento svolti all'interno del Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato dell'Università Politecnica delle Marche (Convenzione tra UNIVPM e I.S.S. Vanvitelli Stracca Angelini ai sensi dell'art.3 del DM 446 del 12.08.2020 Prot. 4060 del 15.04.2022) e a seminari generici sulle nuove tecnologie per il rilievo in collaborazione con la ditta Microgeo S.r.l.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Fornire agli alunni del triennio dell'indirizzo CAT occasioni di approfondimento sulle tecnologie per il rilievo del territorio; In particolare favorire lo sviluppo di abilità e competenze nell'uso delle tecnologie più recenti per l'acquisizione, la modellizzazione, l'interpretazione, l'elaborazione, l'archiviazione e la divulgazione di informazioni georeferenziate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tecnologia e Costruzioni e Materiali

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è svolto in collaborazione con la ditta Microgeo S.r.l e con l'Università Politecnica delle Marche (Laboratorio di Geomatica del corso di laurea per Geometra laureato).

● PROGETTO L2

Il progetto è costituito da interventi pomeridiani di italiano L2 eventualmente da organizzare su due livelli, in base alle necessità che emergeranno dai primi consigli di classe ed è rivolto agli studenti di recente immigrazione e/o in situazione di profughi o richiedenti asilo, con difficoltà linguistiche soprattutto nell'Italiano come lingua dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Favorire l'inclusione Supportare l'integrazione degli studenti profughi e richiedenti asilo
Sostenere il successo scolastico degli studenti non madrelingua italiana

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO UNICEF

L'UNICEF scuola individua ogni anno un obiettivo verso cui le scuole dovranno indirizzare il proprio progetto educativo. Il nostro Istituto, che ha ottenuto già da diversi anni il riconoscimento di Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, ingloberà in tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, la mission UNICEF, coinvolgendo il maggior numero di studenti. Al termine dell'anno verrà organizzata una mattinata in cui verranno mostrate le attività di maggior interesse svolte nella direzione indicata dal Progetto. È compreso in questo progetto il progetto "All together now", in collaborazione con il Comune di Jesi. L'obiettivo è quello di sperimentare pratiche innovative nell'ambito dell'integrazione e della promozione della salute intesa come benessere psicologico di adolescenti e giovani, sia minori stranieri non accompagnati che giovani italiani frequentanti le scuole superiori, i quali pur nella diversità possono avere spazi di dialogo su tematiche condivise rispetto alla loro specifica età giovanile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzare gli obiettivi del programma UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", in modo da: - Diffondere la consapevolezza dei diritti di ciascuno - Diffondere la cultura dell'accoglienza - Eliminare le discriminazioni di qualunque tipo (sesso, religione, etnia...) - Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo - Migliorare la qualità dei rapporti tra le componenti dell'Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi comuni

Aule

Magna

● CLIL4SCHOOL

Il progetto prevede la trattazione di alcune tematiche delle discipline in lingua inglese, utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Introdurre la metodologia CLIL nelle classi - coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese - accrescere la motivazione all'apprendimento di una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera. - accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● DIRITTO PER GEOMETRI

Il progetto è rivolto alle classi terza e quarta dell'indirizzo CAT. Con la collaborazione del docente di Diritto dell'organico potenziato, saranno svolte in presenza delle attività di approfondimento relativi a quelle tematiche del Diritto propedeutiche alla stima dei beni con particolare riferimento dell'Estimo legale (Proprietà, Usufrutto, Servitù, Successioni, Contratto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze economico giuridiche degli alunni dell'indirizzo CAT, effettuando un approfondimento delle tematiche del diritto legate alle problematiche estimative



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCADEMIA H2O

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi degli indirizzi Biotecnologie Ambientali e Sanitarie, si articola in diverse proposte, tra cui i docenti referenti hanno individuato le seguenti : - In viaggio alle sorgenti: la montagna, le rocce e la sorgente: dove nasce l'acqua della nostra rete idrica (Gorgovivo a Serra San Quirico) - attività di 2 ore - Visita all'azienda TOGNI a Serra San Quirico e Genga. Attività di 2 ore Queste due attività, previo accordo con il referente della HORT, si faranno nella stessa giornata. - Alla scoperta dell'impianto di depurazione. (depuratore di Jesi) - Attività di una mattinata Seguiranno gli approfondimenti in classe con i docenti di materia: Chimica e Biologia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale quello di proporre un percorso educativo e formativo sull'impiego sostenibile della risorsa idrica, promuoverne la tutela e il corretto uso. Infatti le attività proposte sono finalizzate ad educare le nuove generazioni sull'importanza del rispetto e del risparmio di una risorsa così preziosa quale è l'acqua, ma anche ad informare riguardo ai complessi processi che si devono mettere in atto per ripulire l'acqua utilizzata e restituirla alla natura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Azienda del territorio

Approfondimento

Il progetto "Accademia H2O" è realizzato da una rete di partenariato composta dai principali attori pubblici e privati che operano nel settore e nel territorio, includendo anche le associazioni che svolgono attività di formazione e educazione ambientale, tra cui H.O.R.T. (Horticulture Oriented to Recreation & Technique), e alcune aziende che si sono distinte per le buone pratiche adottate nell'uso responsabile della risorsa acqua.



● FORMAZIONE DOCENTI

Il progetto prevede la trattazione per i docenti sulle seguenti tematiche: •

Formazione/informazione sulla sicurezza (inizio anno, durante Collegio docenti e poi in corso d'anno per adeguamento ore obbligatorie per i singoli docenti) • Formazione/aggiornamento sul RE (inizio d'anno o prima degli scrutini del 1° quadrimestre) • Aggiornamento sulla privacy (solo se reso indispensabile da modifica della normativa in merito) • Formazione sulla programmazione per UdA (formatore esterno) (finanziato con i fondi per il rientro in sicurezza dal Covid-19) Eventuale formazione su richiesta dei docenti (p.es lingua inglese) A CARICO DEI DOCENTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adempiere agli obblighi di formazione d'istituto Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● ERASMUS +

Si prevedono corsi di potenziamento linguistico, con attività di formazione promosse dai Paesi Europei e possibilità di scambi culturali. Si prevede inoltre l'applicazione della metodologia CLIL all'interno delle materie di indirizzo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in un'ottica di apprendimento permanente Potenziare le competenze personali sociali, civiche Potenziare la consapevolezza e l'espressione culturale in una prospettiva inclusiva europea

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● LifeGenZ: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il progetto LifeGenZ è organizzato da ANPAS Marche, medici dirigenti del reparto di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche di Ancona e dalla Consulta degli Studenti Provincia di Ancona. È dedicato agli Istituti Superiori della regione Marche con corsi della durata di tre ore di primo soccorso completamente gratuiti, sono coinvolte le classi quinte e le classi terze di ogni Istituto, al fine di fornire agli studenti la possibilità di essere sensibilizzati ed istruiti sulle manovre di primo soccorso. Viene effettuato in due fasi per un totale di tre ore dal personale Volontario dell'ANPAS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Formare e sensibilizzare gli studenti alla pratica delle manovre di primo soccorso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Ogni incontro si divide in tre fasi con data e ora da stabilire:

- fase "teorica" (1 ora): utilizzando le ultime tecnologie e gli strumenti didattici più innovativi, mediante il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso i loro smartphone, vengono proposti contenuti riguardanti la gestione di uno scenario di arresto cardiaco, l'attivazione del sistema di emergenza territoriale, le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e le modalità di utilizzo del DAE. Vengono inoltre fornite agli studenti informazioni riguardo l'utilizzo della app "Where R U" per l'attivazione del sistema di Emergenza Territoriale tramite il Numero Unico di Emergenza "112", e la geolocalizzazione in caso di necessità.

- fase "pratica" (2 ore): nelle stazioni di simulazione con un manichino, mantenendo un rapporto massimo Istruttore/Discenti di 1:10, vengono dimostrate e praticate la tecnica di massaggio cardiaco, la gestione dello scenario complesso con due soccorritori e le manovre di disostruzione delle vie aeree.

- feedback: i discenti hanno la possibilità di fornire un feedback sul gradimento del corso, fornendo suggerimenti per migliorarne ulteriormente lo svolgimento. Tutti i commenti sono registrati e permettono una rivalutazione continua dell'efficacia dei corsi somministrati. Alla fine dell'incontro verrà rilasciato un attestato di partecipazione che potrà essere eventualmente utilizzato per il riconoscimento di crediti formativi.

● ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE PERSONALE INTERNO



Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative, già iniziate nell'anno scolastico 2022-23, proseguiranno nell'anno scolastico 2023-24 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. Esse porteranno alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica. Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Il progetto rientra tra le azioni previste dal piano PNRR.

● ISTVAS al SaITO

Si intende aderire ad uno o più progetti, dedicati alla promozione della lettura e rivolti agli studenti del biennio e del triennio, proposti dalla XXXVI edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino 2024 (presentazione: mercoledì 25 ottobre 2023 in diretta streaming sul canale Youtube del Salone <https://www.youtube.com/channel/UCbdUrUcBc2xHfBRMFQFMsjw>), effettuare nel corso dell'anno scolastico le azioni dei progetti scelti e partecipare agli appuntamenti previsti nelle giornate della manifestazione (9-13 maggio 2024).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la lettura e la passione per i libri come strumenti essenziali per approfondire i linguaggi della società contemporanea Effettuare percorsi di approfondimento tematici online e offline ed esperienze didattiche in collaborazione con scuole, università, biblioteche, Regioni, Enti locali, istituti culturali, soggetti pubblici e privati. Partecipare attivamente ad incontri, confronti e dialoghi con scrittori, illustratori, pedagogisti e scienziati italiani e stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Salone del Libro di Torino

Approfondimento

Il progetto prevede la partecipazione al Salone del Libro di Torino, che si terrà dal 9 al 13 maggio 2024.

I costi della partecipazione alle giornate del Salone saranno a carico degli studenti delle classi coinvolte (costo dei biglietti d'ingresso + trasferimento + sistemazione in hotel).

● TREE FOR FUTURE

Il progetto, che è realizzato in collaborazione con l'ATA Rifiuti, è rivolto alle classi del biennio. Un esperto dell'ATA Rifiuti proporrà agli studenti uno o più laboratori (tra quelli scelti dalle singole



classi aderenti) della durata di due ore da svolgere in aula, in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire importanti tematiche ambientali e formare gli studenti in materia di eco sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto viene effettuato con il finanziamento dell'ATA Rifiuti Ancona, dell'Ambito 2 "Marche centro - Ancona" _servizio idrico e della Ludoteca Riù di Santa Maria Nuova.

● MONITORAGGIO RIFIUTI

Si tratta di un progetto di cittadinanza attiva che mira a sviluppare consapevolezza e competenza nelle generazioni più giovani verso la tutela dell'ambiente in particolare riguardo al problema dei rifiuti abbandonati. Il progetto, promosso da Legambiente Marche e diretto agli studenti delle classi prime, seconde e terze dell'indirizzo Biotecnologie Ambientali, con la parte teorica diretta anche alla classe quinta, si sviluppa su tre piani: - un breve corso di formazione tenuto da esperti su temi quali: monitoraggio rifiuti, economia circolare, cambiamenti climatici - lo sviluppo di un'APP per il monitoraggio dei rifiuti in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria di UNIVPM - due uscite presso spiagge e/o parchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Prodotti finali: Realizzazione dell'APP e un possibile evento finale a maggio Tale progetto ha la finalità di: □ Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento. □ Caratterizzare il corso Biologico Ambientale per



sensibilizzare un numero sempre maggiore di ragazzi allo studio dell'ambiente e delle sue problematiche □ Sviluppare le competenze informatiche e l'uso più consapevole del cellulare tramite la messa a punto di applicazioni utili al monitoraggio e al controllo dei rifiuti dispersi. □ Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

Approfondimento

Le attività inizieranno nel periodo ottobre - novembre con una o due lezioni seguite da un'uscita presso una spiaggia del litorale del Conero, probabilmente vicino alla foce del fiume Musone per il monitoraggio dei rifiuti (**"beach litter monitor"** progetto nazionale)

Durante il periodo invernale seguiranno altre lezioni teoriche che prevederanno anche lo sviluppo dell'APP con i docenti della Facoltà di Ingegneria di UNIVPM.

Infine a primavera la seconda uscita in un parco probabilmente di Ancona sempre per il monitoraggio dei rifiuti in loco e utilizzo in contemporanea dell'APP realizzata precedentemente.



CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto è diretto agli studenti delle classi prime, seconde e terze di tutti gli indirizzi, ed è effettuato dal CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO. Gli studenti poi parteciperanno ai campionati sportivi studenteschi durante l'a.s. 2023/24.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo della pratica sportiva scolastica - Esaltazione della valenza educativa dello sport - Identificazione con la scuola di appartenenza

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi esterni

Approfondimento

Il progetto è realizzato con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale.

● PORTE APERTE ALLO SPORT

Il progetto prevede l'organizzazione, in orario curricolare, di attività gratuita gestita dalle ASD/SSD affiliate alle Federazioni Sportive: 24 ore di attività (a.s 2023/24) incentrata su attività di atletica leggera, bocce e danza sportiva, dedicando 16 ore alla disciplina prevalente e le altre 8 suddivise per gli altri 2 sport con il supporto di tecnici delle federazioni interessate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire avvicinamento di ragazzi dai 6 ai 17 anni alla conoscenza e alla pratica di 3 discipline sportive: bocce, atletica e danza sportiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed eventuali esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

● TIME TO PREVENT

Da qualche anno ormai l'informazione sull'AIDS ha avuto una battuta di arresto, pur non essendo la malattia scomparsa; d'altro canto le malattie sessualmente trasmissibili non sono mai state oggetto di grandi discussioni. Il progetto, diretto alle classi terze, cerca di fornire informazioni e dare indicazioni per evitare il contagio, soprattutto in questa età adolescenziale così delicata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Informare su AIDS e malattie sessualmente trasmissibili - Rendere consapevoli gli studenti e le studentesse sui pericoli che si possono correre e sui metodi per evitare il contagio Su base volontaria è prevista anche la realizzazione di un breve video.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è organizzato dall'Associazione "Opere Caritative Francescane" e prevede 2 incontri da 2 ore in ogni classe terza.

● IN STILE

Il progetto nasce dalla necessità di approfondire argomenti soprattutto nelle classi fortemente numerose, utilizzando le docenti ITP di B018 nelle ore di organico potenziato; si potranno approfondire argomenti, quali integrazione e approfondimenti in base ai programmi CAD, MODELLISTICA AVANZATA inserendo varianti modello più complesse in base ai criteri che vengono affrontati durante l'anno scolastico seguendo i programmi ministeriali, lettura del figurino (immagine di moda) con creazione diretta del cartamodello variante, e altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziare la specializzazione nelle discipline di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Confezioni

Approfondimento

Le classi fortemente numerose con le docenti ITP di B018 nelle ore di organico potenziato potranno approfondire argomenti, quali integrazione e approfondimenti in base ai programmi CAD, MODELLISTICA AVANZATA inserendo varianti modello più complesse in base ai criteri che vengono affrontati durante l'anno scolastico seguendo i programmi ministeriali, lettura del figurino (immagine di moda) con creazione diretta del cartamodello variante.

Metodi correttivi sia su misura che industriali, es. fitting, moulange e modellistica direttamente da manichino, creazione di nuovi modelli base con metodi con tabelle misure standard aggiornate e il tutto supportato da una archivio nel database informatico per poter agevolmente sviluppare varianti per ulteriori progetti di indirizzo (es. ISTVAS IN MODA).

Cartamodelli base da utilizzare per basi di taglio avanzato ed adeguatamente corretti, così da agevolare la creazione di outfit per eventuali eventi di settore e per non sovraccaricare le ore extrascolastiche.

Creazione di un archivio storico di capi in tela grezza da impiegare nelle annualità successive per dimostrazioni prodotto e matrici.

Approfondimenti che possono integrare la didattica e creare profili di uscita fortemente preparati in diverse casistiche di impiego, artigianale ed industriale.



● PIETRE DELLA MEMORIA

Nell'ambito del progetto Pietre della Memoria si propone la partecipazione degli studenti, in occasione della Giornata della Memoria, al percorso Pietre d'Inciampo, che si snoderà lungo le vie della città di Ancona: l'obiettivo generale è quello di avvicinare gli studenti ad una pagina dolorosa della storia del nostro paese, rendendoli protagonisti attivi del ricordo delle vittime del nazifascismo. Gli studenti coinvolti in questo progetto dovranno pertanto 'curare' la memoria di una delle persone a cui è stata dedicata la Pietra d'Inciampo, condividendo in seguito le notizie biografiche, le informazioni storiche indagate ed una loro personale riflessione con gli studenti di altri istituti, coinvolti nella stessa iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

In relazione allo studio della Storia gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono: - Acquisizione/potenziamento della conoscenza della storia del nostro territorio, dello sviluppo e della fenomenologia degli eventi bellici (con particolare riferimento al secondo conflitto mondiale); -Saper raccogliere testimonianze orali e documentali; -Saper selezionare informazioni e documenti; -Saper leggere gli eventi storici nella prospettiva di una cultura di pace.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Città di Ancona

Approfondimento

Il

L'iniziativa coinvolgerà alcune classi del triennio in occasione della Giornata della Memoria, durante l'orario scolastico, in collaborazione con l'associazione anmig di Ancona.

● PRONTO INTERVENTO POETICO

Il progetto, rivolto alle classi seconde e terze, consiste in una rappresentazione teatrale all'insegna della cultura e del divertimento. Attori professionisti proporranno un "Menù poetico" al fine di creare un gioco divertente con gli spettatori: questi ultimi potranno scegliere le poesie che vorranno ascoltare. L'attività, coinvolgendo attivamente gli studenti, presenterà la nostra Letteratura dalle origini al Rinascimento come si usava fare nel teatro di corte, ovvero senza una scena ed un testo strutturati, in spazi non specificamente deputati al teatro come piazze, cortili, sale di palazzi signorili, mettendo in luce l'antica funzione di intrattenimento e socializzazione propria del testo letterario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo generale di questo progetto è avvicinare i nostri studenti ai testi e agli autori della produzione poetica italiana attraverso la voce di attori professionisti che permettano di riscoprire i grandi della nostra letteratura, abbattendo la distanza spazio-temporale che ci separa da loro e facilitando la fruizione di testi che solitamente appaiono di difficile accessibilità. Inoltre si vogliono raggiungere i seguenti importanti obiettivi: - stimolare la curiosità degli studenti; - potenziare la capacità di ascolto e di attenzione; - accrescere il senso estetico; - consolidare i processi cognitivi in modo innovativo, rivelando l'immenso piacere della parola nella sua forma più alta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Lo spettacolo si svolgerà in orario scolastico, sarà finanziato dagli studenti, che pagheranno un biglietto di ingresso. Sarà effettuato dall'Associazione teatrale Oltre la scena e avrà una durata di circa due ore.



● Lab.AQUILONI_PRENDIAMOILVOLO!

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi 1Am e 5Am, ma anche ad eventuali altri studenti con PEI, accoglie il desiderio di un ultranovantenne di trasmettere ai giovani il valore e la bellezza della sua passione: costruire e far volare aquiloni riciclando tessuti per windsurf. A tale scopo, dapprima i docenti verranno formati dall'esperto esterno, poi insegneranno agli studenti della 5Am la tecnica imparata. Gli studenti della 5Am la trasmetteranno poi agli studenti della 1Am.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare un laboratorio sostenibile, inclusivo e trasversale a tutte le classi e alle necessità di tutti i ragazzi, in un ambiente di apprendimento tra pari - valorizzare la comunicazione inter-generazionale - sviluppare competenze personali e sociali attraverso la manualità - saper leggere il valore tecnico-scientifico, simbolico/artistico, nonché ecosostenibile dell'aquilone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperto esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

Confezioni



Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto

Spazi comuni

Approfondimento

Il progetto verrà effettuato con la collaborazione del sig. Luciano Pongetti. Il giorno 22 aprile 2024, in occasione della "Giornata della Terra", negli spazi esterni della scuola organizzerà il lancio degli aquiloni realizzati.

● InnoISTVAS_LE CLASSI AL PASSO DEI TEMPI_NEXT GENERATION CLASSROOM

La riconfigurazione delle aule Target PNRR Classroom in chiave flessibile offre gli spunti per innovare la didattica e favorire il coinvolgimento attivo e in prima persona degli studenti, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e conducendoli nella sperimentazione, sfruttando le potenzialità della tecnologia vista come mezzo utile a migliorare le competenze. Il progetto, svolto dai docenti del Team dell'Innovazione, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico, è rivolto in particolare ai docenti del primo biennio delle classi TARGET PNRR Classrooms e ai docenti dell'Istituto interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di progettare attività didattiche in varie discipline da condividere con i docenti operanti nei Consigli di Classe delle classi Target PNRR Classroom.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule target PNRR Classroom
------	----------------------------

Approfondimento

Il progetto rientra nell'ambito del PNRR Investimento 3.2 - Scuola 4.0 - azione 1

Il progetto si divide in tre fasi:

1° fase (giugno 2023): progettazione setting d'aula e setting ambienti comuni

2° fase (ottobre-novembre 2023): progettazione di attività didattiche attraverso l'uso di strumenti e tecnologie in dotazione delle classi TARGET PNRR classroom

3° fase (novembre 2023): condivisione con i docenti appartenenti ai Consigli di Classe delle classi individuate nel progetto PNRR classroom e predisposizione di eventuali "VADEMECUM" di attività didattiche e/o metodologie didattiche

● ARDITODESÌO

Il corso prevede un'introduzione alle tecniche che la comunicazione e le arti sceniche possono "prestare" alla didattica per aumentare il coinvolgimento degli studenti. Di seguito, il focus si sposta sulla narrazione come strumento di insegnamento interdisciplinare: insegnare materie scientifiche attraverso il racconto e potenziare l'uso della scrittura attraverso la leva delle scienze. Poi si affronta la struttura narrativa per eccellenza: il viaggio dell'eroe. Perché vale la pena usarlo per raccontare storie coinvolgenti? Infine, saranno proposti esercizi di scrittura creativa di storie per rendere i docenti indipendenti nell'utilizzo delle tecniche di storytelling



apprese. Durante il corso si farà uso di tecniche teatrali per la gestione del gruppo, spendibili anche in classe, soprattutto con gruppi misti, per favorirne l'interazione, l'integrazione e la coesione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Formazione dei docenti nello storytelling delle varie discipline scientifiche e uso della scienza come leva per la scrittura, in particolare favorendo la collaborazione tra materie di indirizzo e umanistiche. Acquisizione di competenze da parte dei docenti direttamente spendibili in classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finanziato dai docenti partecipanti e sarà svolto in collaborazione con ARDITODESìO e l'Università di Trento



● VISITA DI ISTRUZIONE ANCONA GRECO-ROMANA

Il progetto si propone di far incrementare negli alunni l'interesse per il patrimonio artistico-culturale e sviluppare la consapevolezza dell'importanza dei beni architettonici storici in generale ed in particolare di quelli locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico-culturale, in particolare di quello storico-architettonico locale - Ampliare la conoscenza del patrimonio storico-architettonico locale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede una prima preparazione in classe, per poi effettuare una uscita in una mattinata ad aprile (ipoteticamente) dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nel Comune di Ancona.

● EDUSTRADA_PROGETTO ICARO

Si tratta di un progetto proposto dal MIM (Ministero dell'istruzione e del Merito) nel quadro della promozione e del monitoraggio delle iniziative di educazione stradale; in particolare il progetto Icaro è una campagna sulla sicurezza stradale promossa dalla Polizia stradale in collaborazione con MIM e MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti). Si prevedono incontri formativi in presenza presso l'Istituto o in modalità webinar, erogati da tutor, debitamente formati, della Polizia Stradale e del MIT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-acquisire consapevolezza sull'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale; - Acquisire consapevolezza rispetto ai rischi riferiti a sé e agli altri; - Imparare a prevedere in anticipo il potenziale verificarsi di un evento pericoloso; - Adottare comportamenti che possano ridurre il rischio effettivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi del biennio e potrà entrare a far parte delle attività afferenti all'Educazione Civica. I processi sui quali si interverrà con adeguate attività formative saranno le distrazioni alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio.



● FORMAZIONE DOCENTI IN LINGUA INGLESE

Il progetto nasce da un protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Società EF Education, ed è rivolto ai docenti di lingua inglese, che potranno frequentare un corso di aggiornamento in lingua inglese sulle moderne teorie pedagogiche e della didattica delle lingue. Il corso, gratuito, si svolge attraverso webinar ed è fruibile dalla piattaforma SOFIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Acquisizione delle nuove teorie pedagogiche in lingua inglese - Acquisizione delle nuove metodiche di insegnamento delle lingue

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazio con collegamento ad Internet

● GREEN URBAN X STITCH



Questo progetto nasce dall'esigenza di poter proporre attività laboratoriali, manuali e creative anche nel biennio soprattutto per quegli studenti Bes con programmazione differenziata. L'Urban X Stitch è un'iniziativa che porta alla creazione di graffiti a punto croce. Questi pseudo graffiti sfruttano le reti delle recinzioni presenti, utilizzando dei fili ricavati da ritagli di stoffa o fettucce si realizzazione disegni al punto croce di vario tipo. Il progetto in questione propone di realizzare una decorazione pensata e progettata con i ragazzi partendo dal logo dell'Istituto arrivando alla traduzione grafica della "mission" che guida l'attività didattica e tutta l'organizzazione scolastica. Gli intrecci verranno realizzati maggiormente riutilizzando ritagli di stoffa dei laboratori del corso moda, dei rotoli di fettucce e gomitolini recuperati dagli studenti. Il graffito a punto croce verrà installato lungo la recinzione adiacente al cancello di ingresso e sarà ben visibile dall'esterno. L'obiettivo dell'Urban X Stitch è quello di dare colore al grigiore delle strutture urbane in generale e nel contempo di comunicare un messaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- poter accedere ad un momento di creatività volta al recupero ed al decoro urbano e al riutilizzo come forma di riciclaggio di materiali di scarto, nello specifico tessuti; -sviluppare una coscienza civile e acquisire competenze LIFECOMP (personali e sociali) attraverso la condivisione di un progetto volto al raggiungimento di un obiettivo comune e quindi basato sul lavoro di squadra; -acquisire le competenze definite dal quadro europeo delle competenze per la sostenibilità GREENCOMP; -poter praticare l'inclusione nell'accezione più reale, ovvero considerare la diversità come caratteristica comune e fare di un bisogno di pochi un'opportunità per molti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Spazi esterni

Approfondimento

Durata totale 6 ore a settimana, che potranno variare sulla base delle condizioni metereologiche, dell'attività curriculare e delle esigenze degli studenti.

Nel caso di pioggia gli studenti rimarranno in aula se non ci sono altre attività laboratoriali aperte a quell'ora, oppure si recheranno presso un altro laboratorio.

Nel caso in cui l'attività curriculare lo richieda e lo permette gli studenti rimarranno in classe per seguire la lezione

Nel caso in cui gli studenti, con programma differenziato, non siano nello stato di partecipare al laboratorio (particolare stanchezza, giornata negativa, malessere etc) si opterà per attività diversa in classe.

L'attività inizierà con la misurazione delle recinzioni disponibili; successivamente si penserà e progetterà al computer il disegno da realizzare; si recupereranno gli scarti dei tessuti nei laboratori e materiali vecchi dalle famiglie degli studenti.

● AGRI-AMO

Il progetto si inserisce nel più ampio contesto dell'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli Stracca Angelini" e nasce dall'esigenza di valorizzare alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare studenti che seguono una programmazione differenziata rispetto alla classe, tramite attività pratiche coerenti con il proprio indirizzo di studio e scelte



tenendo conto delle specificità degli studenti, dei loro interessi e attitudini. Tale operato prettamente laboratoriale è finalizzato all'ulteriore stimolazione degli alunni in quelle che sono le loro capacità e potenzialità, apportando al contempo un valore aggiunto, utile e funzionale al resto della classe. Esso rappresenta un'esperienza pratica all'interno del percorso educativo-didattico, a diretto contatto con la natura e nel rispetto-cura dell'ambiente di vita comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nello specifico gli studenti verranno stimolati: □ nella dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento; □ nella dimensione della comunicazione; □ nella dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; □ nella dimensione socio-relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Azienda Agraria "Terre dell'Istvas"

Approfondimento

Il progetto "AgriAmo" si pone in continuità con il progetto "Attività in campo" proposto e realizzato nell'anno scolastico 2022-2023, ampliato come offerta rivolta a più studenti in situazione di disabilità ed alle loro classi. Come il precedente progetto, vuole rappresentare un'esperienza pratica all'interno del percorso educativo-didattico, a diretto contatto con la natura e nel rispetto-cura dell'ambiente di vita comune, ma vuole estendere il suo raggio d'azione. La nuova denominazione "AgriAmo", infatti, racchiude il senso di cura attraverso l'agricoltura e si caratterizza come un'azione plurale. Il suo carattere ergoterapico caratterizza l'attività come esperienza reale di lavoro in ambiente protetto, che possa facilitare una progressiva consapevolezza di sé come agente attivo e che promuova una riflessione sulla propria capacità di apprendimento e di messa in campo delle proprie conoscenze, in un'ottica di autodeterminazione. Tutte le attività saranno svolte sempre con la supervisione degli insegnanti di sostegno e avranno lo scopo di sviluppare una sempre maggiore familiarità con l'agricoltura, l'ambiente e la natura in tutti i suoi aspetti di conoscenza e socialità.

L'azienda agraria offre la possibilità di diversificare le attività proposte, divenendo così anche il terreno ideale per definire, ai fini dell'orientamento, interessi e attitudini degli studenti coinvolti.

In una prospettiva interdisciplinare, al termine delle attività colturali verrà allestito un mercatino per la vendita dei prodotti. Per fare questo gli alunni verranno guidati nel classificare e ordinare gli ortaggi attribuendo loro etichette e prezzi, precedentemente preparati al PC e stampati. Il PC verrà utilizzato dagli alunni anche per tenere la contabilità, tramite il programma Excel. La vendita dei prodotti, sempre seguita dagli alunni in oggetto, i quali andranno ad affiancare il venditore ufficiale della scuola, verrà effettuata all'interno dell'Istituto scolastico e sarà rivolta a tutta la popolazione scolastica.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON EDU-GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisire competenze nell'utilizzo di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture e la tracciabilità dei prodotti. Obiettivo finale è acquisire consapevolezza dell'importanza della sostenibilità sia dal punto di vista ambientale e alimentare, sia, più genericamente, in ogni aspetto della vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Verranno realizzati e/o potenziati laboratori didattici 4.0 e per la coltivazione



idroponica, oltre a una serie di strumenti: strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, strumenti per il compostaggio, kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile. Verranno inoltre effettuati piccoli lavori per l'adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ERASMUS +

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'inclusione sociale, della transizione verde e digitale e dell'importanza della partecipazione dei giovani alla vita democratica. In particolare ci si prefigge di promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi ai fini di apprendimento e promuovere la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili, sportive e nel campo dell'istruzione e della formazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il programma Erasmus + intende incoraggiare la mobilità degli studenti e del personale, inviandoli in altri Paesi partecipanti o accogliendoli se provenienti da altri Paesi. Il programma organizza anche attività didattiche, formative e di volontariato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO SCUOLA 4.0_InnoISTVAS_NEXT GENERATION CLASSROOMS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. □

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha trasformato 14 aule, per un totale di 330 alunni circa, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le nuove esigenze. Un corposo finanziamento ministeriale è stato utilizzato per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore è dato da arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless e/o cablata. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, ha costituito un gruppo di progettazione coinvolgendo progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO SCUOLA 4.0_NEXT GENERATION LABS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sviluppo di competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sono stati già realizzati laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



I nuovi laboratori realizzati sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e sono stati disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Si segnala l'inaugurazione del nuovo laboratorio CAT intitolato a Luigi Vanvitelli ed il nuovo laboratorio di Anatomia-realtà aumentata, realizzati nell'ambito del PNRR per le professioni del futuro.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ESOSPORT

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridare nuova vita alla gomma recuperata da scarpe da ginnastica da buttare per realizzare pavimentazione anti-trauma per i parchi gioco e le piste di atletica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, proposto e organizzato con la collaborazione di ATA Rifiuti, consiste nella raccolta di scarpe da ginnastica e sneakers che sarebbero state gettate via tra i rifiuti. Verrà posizionato nell'Istituto un contenitore "ESObox", di dimensioni 60 cm x 60 cm x 80 cm, in cartone riciclato, dove verranno posizionate le scarpe esauste. Il contenitore verrà svuotato da ESO RECYCLING attraverso la programmazione di 4 ritiri del materiale raccolto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● TREE FOR FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità verso l'ambiente.

Acquisire consapevolezza sull'importanza dell'ambiente e sui temi della sostenibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, che è realizzato in collaborazione con l'ATA Rifiuti, è rivolto alle classi del biennio. Un esperto dell'ATA Rifiuti proporrà agli studenti uno o più laboratori (tra quelli scelti dalle singole classi aderenti) della durata di due ore da svolgere in aula, in orario scolastico.

Il progetto si compone di varie attività alle quali ogni classe può aderire autonomamente.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VANVITELLI - STRACCA - ANTD00401V

VANVITELLI - STRACCA - ANTD004518

ANGELINI - ANTE00401A

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione riguardano non solo il rendimento scolastico, ma anche partecipazione, impegno e metodo di studio di ciascuna alunna e ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto unico, intero, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, dei suddetti indicatori, raccolti durante il corso dell'anno.

A. VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione è intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori:

- attenzione
- frequenza
- puntualità
- richieste di chiarimenti e proposte costruttive
- disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

B. VALUTAZIONE DELL'IMPEGNO

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento della studentessa o dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

C. VALUTAZIONE DEL METODO DI STUDIO



Il criterio per la valutazione del metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità della studentessa o dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

D. VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può essere così schematizzata:

INDICATORI COGNITIVO-OPERATIVI

- Conoscenza dei contenuti di base
- Comprensione dei contenuti di base
- Capacità espositive

- Capacità di applicazione
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

In allegato la valutazione del profitto secondo i livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Allegato:

Criteria di valutazione e tassonomia di riferimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda ai criteri di valutazione comuni, sottolineando che, essendo un insegnamento trasversale, essa è competenza dell'intero Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento riguardano in modo particolare partecipazione e impegno dimostrati durante il corso dell'anno.

In particolare si valuteranno:

A. PARTECIPAZIONE, intesa come capacità della studentessa o dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce i seguenti rilevatori:



- attenzione
- frequenza
- puntualità
- richieste di chiarimenti e proposte costruttive
- disponibilità alla collaborazione con il docente e i compagni

B. IMPEGNO, per il quale si intende la linea di tendenza prevalente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

Una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dalla studentessa o dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello/a stesso/a al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi e può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli articoli 3 e 4 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, «...consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente».

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009.

L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

La studentessa o lo studente non è ammessa/o alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto



2023) il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La studentessa o lo studente è ammessa/o all'Esame di Stato a seconda delle indicazioni che saranno riportate nell'Ordinanza Ministeriale a.s. 2022-23.

La studentessa o lo studente non è ammessa/o all'esame di stato tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare l'ammissione all'esame stesso, in quanto il C. di C. ritiene che lo studente/studentessa non abbia raggiunto il livello minimo di competenza del profilo professionale descritto nel PECUP relativo all'indirizzo frequentato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico e al credito formativo il Consiglio di Classe fa riferimento ai criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti nel rispetto dell'O.M. n. 99 del 16/12/09. Benché il Dlgs 62/2017, infatti, abbia abolito il credito formativo, la nostra scuola ha legittimamente confermato in autonomia questo secondo canale per raggiungere il limite superiore della fascia.

Si ricorda che, mentre il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente e delle attività extracurricolari svolte a scuola, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Allegato:

Assegnazione credito scolastico e credito formativo.pdf

Criteri per la sospensione del giudizio



Nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per le studentesse e gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline, sottolineando preliminarmente che:

- il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il raggiungimento non completo degli obiettivi;
- il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto-giudizio, la mancanza totale degli obiettivi prefissati.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica ed alle attività di sostegno e recupero effettuate, nonché della effettiva possibilità di recupero delle carenze mostrate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente.

Le studentesse e gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenute/i a partecipare alle attività di recupero organizzati dalla scuola, a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per le studentesse e gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

Valutazione degli studenti con disabilità o con DSA

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato.

Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che verifica anche il processo di inclusione e propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure, come la presenza e le ore dell'Assistente Educativo Culturale, tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe; genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche interne ed esterne; Unità di valutazione Multidisciplinare dell'ATS (UMEE); studente con disabilità. All'inizio dell'anno scolastico è costituito il GLHO per tutti i Consigli di Classe in cui è presente almeno una studentessa o uno studente con disabilità, per poter svolgere un lavoro di equipe.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano al GLO e hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. L'Istituzione Scolastica promuove una serie di incontri (all'inizio dell'anno scolastico, in itinere e alla fine dell'a.s.) con la presenza di rappresentanti di Enti pubblici ed Enti privati per programmazione e valutazione degli apprendimenti. La famiglia è chiamata a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Docenza in progetti specifici per alunni BES



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione del personale docente (curricolare e di sostegno)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Sportello CIC
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Progetto Sportello Psicologico	Psicologo scolastico-70 ore annuali a richiesta dell'utenza

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato. Per le studentesse e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo/a prima della verifica stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I curricula dell'Istituto sono attenti alle diversità dei singoli alunni. Saranno programmati dei percorsi personalizzati. Si continuerà e si implementerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli d'intesa. In particolar modo si avvierà un dialogo costruttivo con la Asl Area Vasta Marche ed il Comune di Ancona, per progetti PCTO ex alternanza scuola-lavoro rivolti agli alunni con difficoltà.

Approfondimento

Il processo di inclusività e gli interventi personalizzati attivati dalla scuola per ogni allievo/a riconosciuto/a come BES sono evidenziati nel Piano Annuale di Inclusione (PAI), redatto al termine dell'anno scolastico 2022-23, come da normativa.

Il PAI presenta una proiezione globale di miglioramento che l'Istituto tende a realizzare, mettendo in campo tutte le specifiche risorse.

Il documento, deliberato dal Collegio Docenti in data 26.05.2023, è riportato in allegato.



Allegato:

_PAI_A_S_22_23_del_26_05_23_.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

STAFF DIREZIONALE

Il Dirigente Scolastico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di:

1) due docenti da lui individuati (Primo collaboratore del Dirigente scolastico o Vicario e Secondo collaboratore del Dirigente) 2) due docenti con funzione delegate dal Dirigente Scolastico (SOD) La scelta è effettuata secondo criteri di efficienza ed efficacia nel servizio scolastico, ferma restando la natura fiduciaria dell'incarico correlata alla responsabilità degli esiti dell'incarico stesso. I collaboratori esercitano i seguenti compiti: □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegidocenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazionee modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.

FUNZIONI STRUMENTALI (nominati dal Collegio docenti)

Ambito 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si occupa: del coordinamento delle attività del PTOF; □ del coordinamento della redazione del documento; □ della valutazione dell'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; □ della diffusione dei risultati; □ della promozione dei progetti.

Ambito 2: Orientamento

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di: orientamento in ingresso, in uscita e della continuità con le Scuole Medie; □ □ prevenzione della dispersione scolastica;

Ambito 3: PCTO. Si occupa dell'organizzazione e gestione dei Percorsi e Competenze trasversali e per l'orientamento.

Ambito 4: BES. Organizzazione degli interventi sugli alunni con bisogni educativi speciali



UFFICIO TECNICO

Il responsabile dell'Ufficio tecnico è l'ing. Andrea Carassai Principali funzioni e compiti dell'Ufficio Tecnico. L'UFFICIO TECNICO riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. Esso assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. L'ufficio prende in carico un ruolo notevole in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il **D.S.G.A.** per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.

Viene riportata anche l'organizzazione relativa all sicurezza dei plessi scolastici.

FIGURE DI SISTEMA ORGANIZZATIVE

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (Capodipartimenti)	AREA DISCIPLINARE I Capo-dipartimento di indirizzo (n.5) coordinano le attività dello specifico indirizzo, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, realizzano interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti e presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo all'interno di ogni indirizzo attraverso una progettualità condivisa. I Capodipartimenti di Area Disciplinare (n.10) svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.	
	Ciascun Laboratorio ha un Responsabile cui	



Responsabile di laboratorio	competono funzioni di: □ conservazione delle attrezzature, strumenti e materiali dellaboratorio; □ gestione del laboratorio dal punto di vista didattico e funzionale; □ individuazione delle necessità in merito al materiale di consumo.	15
Animatore digitale	Si occupa di seguire le attività del PNSD.	1
Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale per la realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative per l'organizzazione e la didattica	5
Coordinatore dell'educazione civica	L'azione del Coordinatore è importante in quanto sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori	33(uno per ciascun consiglio di classe)

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Responsabili di	<ul style="list-style-type: none">• controllare e verificare in avvio di anno scolastico, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.L. 44/2001);• curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;• indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;• controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra segnalando guasti, anomalie e rotture (segnalando le
-----------------	--



laboratorio	anomalie al SPP); • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.
-------------	---

COORDINAMENTI DIDATTICI - REFERENTE INVALSI

Referente INVALSI	<ul style="list-style-type: none">• Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date;• Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove;• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie (anche online) per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola;• Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI;• Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff;• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti;
	Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di



Coordinatori dei consigli di classe	monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il Ds. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato.
-------------------------------------	---

REFERENTE ORIENTAMENTO IN USCITA

Referente per l'orientamento in uscita	Coordinatore per le attività di orientamento in uscita (in particolare rivolto agli studenti del 5° anno)
--	---



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti assegnati (prof.ssa Silvia Pianelli) □ sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; □ redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Secondo collaboratore (prof.ssa Angela De Cata), prof.ssa Maria Grazia Piloni, prof. Mario de Martinis Compiti assegnati: □ sostituzione del	3



Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; □ gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; □ gestione sostituzioni assenze brevi docenti; □ controllo e vigilanza alunni; □ rapporti con le famiglie; □ gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; □ verbali collegi docenti; □ rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; □ redazione calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini.

Funzione strumentale

Funzione strumentale BES: coordina le attività relative all'inclusione scolastica degli alunni BES, in collaborazione con il Gruppo di lavoro costituito dal Dipartimento dei docenti di sostegno, con il GLI e con la commissione BES
Funzione strumentale PTOF: coordina le attività relative alla progettazione e realizzazione delle attività presenti nell'offerta formativa della scuola, in collaborazione con la Commissione "PTOF"
Funzione strumentale Orientamento in ingresso: coordina le attività di orientamento in ingresso, in collaborazione con la Commissione "Orientamento in ingresso"
Funzione strumentale PCTO: coordina la progettazione, la realizzazione e la rendicontazione e valutazione

4



	delle attività PCTO degli alunni del Triennio di indirizzo	
Capodipartimento	<p>Il responsabile di dipartimento (disciplinare e di area) svolgono le seguenti attività: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti del dipartimento - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente</p>	15
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni del responsabile del laboratorio sono le seguenti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità</p>	15



individuare; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia - essere preposto della sicurezza per le attività che vengono svolte all'interno del laboratorio di competenza

Compiti assegnati all'animatore digitale.

a) Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; b) Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; c) Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di

Animatore digitale

1



	assistenza tecnica condotta da altre figure”	
Team digitale	<p>Compiti assegnati (prof.ssa Angela De Cata, prof. Alessio Toccaceli, proff. Alberto Augello, prof.ssa Alessandra Lucchi, prof.ssa Roberta Cauditelli). FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola, anche a favore di tutti gli alunni BES PROEGTTUALITA’ INNOVATIVA: e-twinning, Erasmus</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina, a livello di istituzione scolastica, le attività di programmazione didattica di educazione civica dei singoli consigli di classe	1
Coordinatori di classe	Di seguito le principali funzioni che deve svolgere il coordinatore di classe: - presiedere i Consigli di classe che si svolgono in assenza del dirigente e firmare, in qualità di Presidente, unitamente al dirigente scolastico - Predisporre	33



la programmazione del consiglio di classe, in collaborazione con il consiglio stesso - Monitorare l'andamento didattico e la regolare frequenza scolastica degli alunni, segnalando eventuali irregolarità alle famiglie. In caso di numerose e ripetute assenze, soprattutto per studenti minori di 16 anni, la segnalazione va inoltrata alla Presidenza per la successiva comunicazione alle Autorità. - Coordinare il lavoro dell'équipe dei docenti al fine di rendere efficace l'azione didattica e formativa in coerenza con il PTOF, attuando interventi utili con tutti i soggetti coinvolti, anche attraverso corrispondenza scritta. - Curare gli interventi per la corretta stesura dei PEI e dei PDP, in collaborazione con consiglio di classe, il docente di sostegno e con il supporto della funzione strumentale BES, da presentare ai genitori. - Compilare, sentito il Consiglio di classe, la certificazione delle competenze (classi seconde) - Intervenire in caso di comportamenti non rispettosi del Regolamento di Istituto, secondo le modalità indicate nello stesso. - Pianificare, in collaborazione con il Consiglio di Classe e la commissione PCTO, l'organizzazione specifica dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), di progetti, delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione (in collaborazione con i referenti delle visite di istruzione) e di altre attività didattiche. - Informare eventuali nuovi docenti sulle attività previste dalla programmazione del consiglio di classe.

Referente registro elettronico

Cura l'aggiornamento e la formazione sul RE essendo punto di riferimento per docenti e

1



	famiglie	
Referente visite di istruzione	<p>Il gruppo di referenti delle visite di istruzione effettua le seguenti mansioni: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. raccogliere i verbali dei consigli di classe nel merito delle proposte effettuate 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dai consigli, al fine di valutare una condivisione fra più classi delle proposte effettuate 5. organizzare le iniziative, in collaborazione con l'ufficio tecnico: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate 8. calendarizzare le diverse uscite.</p>	2
Responsabile dell'ufficio tecnico	<p>Il responsabile dell'ufficio tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la Direzione dell'Istituto, è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica; assume un ruolo</p>	1



rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. L'Ufficio Tecnico estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. L'Ufficio Tecnico è preposto alle attività dell'azienda e a tutti i laboratori e strumentazioni tecniche di tutta l'istituzione scolastica. Dalle scelte autonome organizzative dell'Istituto, l'Ufficio Tecnico diviene una risorsa per lo sviluppo qualitativo delle competenze organizzative della scuola, soprattutto raccordandosi con tutte le strutture previste per la gestione e la realizzazione di progetti didattici condivisi. L'Ufficio Tecnico deve provvedere all'adeguata gestione dell'archiviazione e della documentazione ai fini della piena fruibilità delle conoscenze esistenti e di quelle accumulate nel tempo. L'esigenza di manutenzione e adeguamento continuo delle risorse tecniche e degli spazi necessari all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto avrà come perno centrale l'Ufficio Tecnico che svilupperà una progettazione organizzativa facendo sua la rilevazione delle necessità evidenziate dai responsabili dei dipartimenti e dei laboratori e dall'individuazione di categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da



	<p>mettere in atto e le possibili integrazioni di risorse disponibili sul territorio anche in rete con altri istituti.</p>	
Direttore dell'azienda agraria	<p>I compiti del Direttore dell'Azienda agraria sono: Adozione delle scelte relative alle colture da praticare; Direzione tecnica delle varie fasi dei cicli produttivi, dalla preparazione dei terreni fino alla raccolta; Determinazione, in accordo con il Dirigente scolastico e con il Direttore dei servizi generali e amm.vi, del prezzo di vendita dei prodotti; Organizzazione e supervisione del servizio vendita; Coordinamento organizzativo degli assistenti tecnici e collaboratori scolastici assegnati all'azienda agraria; Rapporto con gli Enti aventi competenza istituzionale nel settore agricolo, per i vari adempimenti di legge cui la scuola deve provvedere.</p>	1
Mobility manager	<p>In conformità alle "Linee guida per l'istituzione in tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, nell'ambito della loro autonomia amministrativa e organizzativa, della figura del mobility manager scolastico" ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 come sostituito dal comma 12 bis dell'art.8 del decreto-legge 16 giugno 2022 n. 68, convertito dalla legge 5 agosto 2022 n. 108 l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha definito la figura del mobility manager. Il mobility manager si occuperà di promuovere la mobilità sostenibile nelle scuole, collaborando con il manager d'area per fornire all'amministrazione locale soluzioni di mobilità urbana più congeniali alle esigenze scolastiche anche in relazione alla presenza di studenti con disabilità.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto all'organizzazione scolastica - staff
dirigenziale

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di potenziamento nei confronti degli
alunni BES

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Attività di potenziamento nei confronti degli
alunni BES

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Supporto al servizio biblioteca

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto



dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 – CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo al Comune, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'Area Amministrazione ed acquisti si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti



compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio del personale

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93084450423

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93084450423

News letter www.istvas.edu.it

Modulistica da sito scolastico <https://istvas.edu.it/modulistica-studenti-e-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NI.SA. (Rete degli Istituti tecnico-professionali agrari italiani)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'[Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici](#), privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.

La Rete persegue le finalità di tale accordo attraverso lo strumento di questa piattaforma digitale per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria, con lo scopo di reperire le adesioni di altri Istituti Agrari che ad oggi non fanno ancora parte della Rete.

[Il portale consente](#) il sostegno per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi, con la finalità di supportare, promuovere e realizzare le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete.

Le scuole diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma



anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

Le [Scuole](#) iscritte alla Rete possono scaricare la [guida](#) per avere informazioni sulle modalità di accesso alla loro area riservata.

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 (Ancona - Osimo - Loreto - Senigallia)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito **svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell'ambito**, assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo.

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona è capofila della rete di Ambito 1 USR Marche



Denominazione della rete: Rete medico competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la condivisione del medico competente fra istituzioni del territorio

Denominazione della rete: Rete Istituti agrari delle Marche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete degli istituti agrari del territorio

Denominazione della rete: Rete Istituti Orientamento "Monitor 440"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ambito di un finanziamento "Monitor 440" è stata costituita una rete di 3 istituti (Capofila IIS Vanvitelli Stracca Angelini, IC Grazie Tavernelle, IC Posatora Piano Archi) del comune di Ancona per l'effettuazione di azioni di orientamento scolastico nei confronti degli alunni di casse seconda e terza scuola sec.1° grado.

Denominazione della rete: Rete Orientamento in ingresso - FSE Marche POR 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'ambito del finanziamento per un progetto di Orientamento, finanziato come FSE Marche POR 2014-2020, l'IIS Vanvitelli Stracca Angelini è partner di rete di tutti gli istituti di 1° e 2° grado (Capofila IISVolterra Elia Ancona)



Denominazione della rete: Protocollo di intesa IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI - ASSAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER DI PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Art. 1 – Obiettivi comuni e natura del rapporto

L'ASSAM e l'ISTVAS si impegnano a collaborare nell'ambito della formazione professionale in particolare nei settori agroalimentare e ambientale, al fine di migliorare le competenze degli operatori che operano in tale ambito.

Art. 2- Ruolo dell'ASSAM

L'Agenzia potrà predisporre, in collaborazione con l'ISTVAS, progetti formativi inerenti il comparto agroalimentare e in particolare la certificazione dei prodotti, la difesa fitosanitaria, la tecnica agronomica, la filiera ulivo-vite, le analisi chimiche e sensoriali su diverse matrici e prodotti.

Art. 3 – Ruolo dell'ISTVAS

L'ISTVAS potrà predisporre, in collaborazione con l'ASSAM, azioni e progetti formativi inerenti il



comparto ambientale e agroalimentare ed in particolare nei settori relativi al monitoraggio ambientale connesso all'attività agricola e alle produzioni agroalimentari, alla loro certificazione, all'analisi chimiche e sensoriali su diverse matrici e prodotti ivi comprese anche le visite aziendali degli studenti.

Art.4 – Modalità di collaborazione

Nei progetti formativi in cui sarà attivata la collaborazione verranno individuati, di comune accordo, gli obiettivi, le modalità di svolgimento, i tempi e le docenze necessarie. Le attività formative verranno seguite da un responsabile didattico-organizzativo e da un tutor.

L'ASSAM e l'ISTVAS metteranno a disposizione le proprie strutture, necessarie per l'espletamento delle azioni e dei corsi formativi, individuando di volta in volta quelle più rispondenti alle esigenze del progetto formativo.

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER CONVENZIONE PCTO



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione BES ed inclusione scolastica

L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi. La scuola organizza interventi formativi a favore dei docenti e dell'intero personale per l'aggiornamento sulle tematiche didattiche relative all'inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Intero collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE

PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE: webinar formativo ed informativo



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

L'ATTIVITA' FORMATIVA E' SVOLTA DAL D.P.O. DI ISTITUTO DOTT. GIOIA E MIA AD AGGIORNARE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SU TUTTE LE TEMATICHE INERENTI LA PRIVACY A SCUOLA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO SU TUTTE LE FIGURE SPECIFICHE PRESENTI NELL'ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PROGRAMMAZIONE PER UDA

In applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019, l'attività per la formazione del



personale docente della scuola, per l'Anno Scolastico 2023-2024, riguarderà la progettazione e la realizzazione all'interno delle classi di Unità Didattiche di Apprendimento, per implementare la Didattica per Competenze. In risposta alle necessità emergenti per la formazione e l'aggiornamento del personale docente della scuola italiana, si proporranno alcune attività di formazione facoltativa ai docenti affinché essi possano acquisire, sperimentare e verificare nel tempo metodologie innovative d'insegnamento, in linea con i bisogni di apprendimento degli studenti e con le direttive ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE D'AMBITO

PERSONALE SCOLASTICO E OBBLIGO DI VIGILANZA: COME PROTEGGERSI DA RESPONSABILITÀ E RIVALSE

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal broker Logica Broker srl

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività svolta dal DPO dott. Francesco Gioia

Approfondimento

L'assetto organizzativo documentale strumentale alla corretta attuazione dell'obbligo di vigilanza e alla gestione del contenzioso" che inquadrerà il tema della responsabilità da un punto di vista organizzativo, evidenziando una serie di buone pratiche atte a contenere i rischi legati alla culpa in vigilando.



Gli attori e le responsabilità nell'esercizio dell'obbligo di vigilanza nell'ambito scolastico

La responsabilità relativa alla PRIVACY a scuola, a cura del DPO

Formazione obbligatoria relativa alle figure della sicurezza (lavoratore, preposto, addetti primo soccorso, addetti antincendio, ASPP)

Formazione sulle pratiche amministrative (Ottobre, Novembre 2022) a cura di USR Marche